

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CRUILLAS"

via Salerno, 19 90145 Palermo



Una Scuola per tutti,

a dimensione di ciascuno

per formare uomini e donne

cittadini attivi, responsabili

e consapevoli del loro

fondamentale ruolo nella società

*Dirigente Scolastico
dott.ssa Aurora Fumo*

Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2014-2015

IL POF

- Il POF e suoi elementi caratterizzanti
- Mission della scuola e linee programmatiche
- La storia della nostra istituzione
- Le nostre sedi
- Contesto Territoriale
- Organigramma delle funzioni
- Organico di Istituto e Popolazione scolastica
- Valorizzazione delle risorse interne
- Modalità organizzative: tempo scuola, monte ore discipline, organizzazione didattica e del servizio
- Valorizzazione delle risorse esterne
- Rapporti scuola/famiglia
- Valorizzazione delle risorse strutturali

IL CURRICOLO

- Motivazioni per l'adozione del curriculum verticale
- Finalità
- Dai Campi di Esperienza... ai Traguardi Essenziali
- Articolazione del curriculum
- Competenze Chiave
- Competenze di Cittadinanza e Costituzione
- Ricorsività
- Obiettivi Strategici, trasversali, pluriennali e ricorsivi
- Traguardi Essenziali di competenza
- CURRICOLO INTEGRATO**
- Philosophy for Children
- Azioni formative e progettuali di arricchimento dell'offerta formativa
- Strategie metodologiche
- Formazione del personale

LA VALUTAZIONE

- Il nostro Sistema di Valutazione
- Verifica e Valutazione
- Valutazione alunni diversamente abili, con DSA o con BES
- Autovalutazione interna di Istituto

GLI ALLEGATI

- Atto di indirizzo del D.S. al Consiglio di Istituto
- Atto di indirizzo del D.S. al Collegio dei Docenti
- Regolamento di Istituto e suoi allegati
- Certificazione dei Traguardi di Competenza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia
- Certificazione dei Traguardi di Competenze in uscita dalla Scuola Primaria
- Certificazione dei Traguardi di Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado



POF

Il P.O.F (Piano dell'Offerta Formativa)

è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola dell'autonomia.

(art. 3 del Regolamento dell'Autonomia scolastica D.P.R. 275/99)

Viene predisposto dalla istituzione scolastica con la partecipazione di tutte le sue componenti a partire dai bisogni del contesto e dell'utenza per migliorare l'offerta formativa e favorire il raggiungimento del successo formativo per tutti e per ciascuno.

Esplicita le finalità educativo-didattiche e le linee programmatiche, i percorsi educativi, il curricolo verticale ed integrato (Philosophy for Children e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolari, extra-curricolari e parascolastiche).

Sperimenta forme di nuovi modelli organizzativi, educativo didattici, di flessibilità oraria.

Rende pubblico l'impiego delle risorse professionali e finanziarie, i processi di formazione messi in atto, gli accordi di rete o convenzioni con altri enti, scuole o associazioni.

Assume i caratteri della **intenzionalità**, della **progettualità**, della **flessibilità** e della **trasparenza**.

Informa la sua opera ai principi costituzionali di democrazia, uguaglianza e imparzialità.

Nella nostra istituzione scolastica il POF **pone al centro** del proprio processo educativo-formativo la realizzazione della **SCUOLA** come **CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE, SOCIALE E CIVILE** e di **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE all'EDUCAZIONE** alla **CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE** e allo **SVILUPPO** di un **ATTEGGIAMENTO CRITICO**.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL POF

FLESSIBILITÀ

- Organizzativa
- Progettuale
- Didattica curriculare ed extra-curriculare

INTEGRAZIONE E COERENZA

- Coerenza progettuale delle iniziative educativo-didattiche
- Relazioni con il Territorio per l'arricchimento dell'Offerta Formativa
- Congruenza fra l'Offerta Formativa e i bisogni dell'utenza e del territorio.

RESPONSABILITÀ DECISIONALE INTERNA

- Analisi di fattibilità e di realizzazione delle iniziative
- Individuazione degli strumenti e delle risorse umane e professionali
- Predisposizione delle condizioni idonee per il monitoraggio interno ed esterno
- Procedure di verifica, auto ed etero-valutazione nell'ottica della valutazione di sistema

LA MISSION DELLA SCUOLA



Promozione della **formazione integrale di personalità consapevoli dei diritti e dei doveri** che la Cittadinanza impone, ben integrate nella complessità della società di oggi e capaci di svolgere un ruolo attivo e consapevole nell'ottica di una **scuola che include, valorizza, progetta ed orienta.**

Promozione, nell'ottica della continuità e attraverso l'organizzazione funzionale del curriculum verticale e del curriculum integrato, del **successo formativo** nel rispetto e valorizzazione delle diversità e potenzialità personali e sociali per cui, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la scuola si orienterà sempre più sull'adozione di un **criterio di progressività e ricorsività dell'apprendimento** nel rispetto dei tempi di maturazione concettuale e del passaggio da modelli apprenditivi esperienziali a modelli più astratti e formali.

Volontà di realizzare, nell'ottica di una dialettica interazione, una **forte sinergia fra scuola e territorio** finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa e alla promozione di una sempre maggiore attenzione ai bisogni educativi e formativi del capitale umano.

LA STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

a.s.
1999-2000

- Secondo i criteri della razionalizzazione, è stata istituita la Direzione Didattica "Cruillas" sotto la quale sono stati accorpati i tre plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria presenti nel quartiere Cruillas: i plessi "Vincenzo Vitali" ed "Emerico Luna" provenienti dalla D.D. "Monti Iblei" e il plesso "Antonio Rosmini" proveniente dalla D.D. "Alcide De Gasperi".
- Nel corso dell'anno è stata posta la prima pietra per la costruzione della nuova istituzione scolastica in via Salerno alla presenza del Sindaco Leoluca Orlando, dell'Assessore Alessandra Siragusa e di esponenti della VI Circoscrizione.
- **Dirigente Scolastico Reggente: dott.ssa Lucia Rovituso**

a.s.
2000-2001

- La D.D. "Cruillas" va configurandosi sempre più come importante agenzia educativa all'interno del Territorio.
- **Dirigente Scolastico Reggente: dott.ssa Giuseppina Buccola**

aa.ss.
2001-2005

- La D.D. "Cruillas" va definendo la sua centralità di agenzia educativa anche attraverso una rilevazione sempre più attenta dei bisogni dell'utenza e del Territorio di appartenenza con l'obiettivo di predisporre azioni educative e formative sempre più rispondenti ed efficaci.
- Nell'a.s. 2004-2005 viene consegnato il plesso di nuova costruzione, sito in via Salerno, 19 e conseguentemente viene soppresso il plesso "Emerico Luna" ubicato in uno stabile di civile abitazione nell'omonima via.
- **Dirigente Scolastico: prof.ssa Margherita Busalacchi**

aa.ss.
2005-2007

- Nell'a.s. 2006-2007 la D.D. "Cruillas" viene dichiarata "Scuola collocata in area a rischio di dispersione scolastica" essendo situata in un'area a rischio di devianza e di marginalità sociale.
- **Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Rosa Pedone**

aa.ss.
2007-2014

- Nell'a.s. 2009-2010, a seguito del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, la D.D. "Cruillas" si è costituita come Istituto Comprensivo.
- Nello stesso anno è stato assegnato il plesso di via Filippo Brunetto 1, denominato plesso "Mendelssohn" nel quale si è insediata la Scuola Secondaria di I Grado e solo successivamente, per portare avanti azioni educativo-didattiche nell'ottica della continuità verticale, anche alcune classi quinte della Scuola Primaria.
- **Dirigente Scolastico: dott.ssa Rita Napoli**

a.s.
2014-2015

- Inizia per l'istituzione scolastica un percorso verso nuovi orizzonti formativi e culturali.
- **Dirigente Scolastico: dott.ssa Aurora Fumo**

LE NOSTRE SEDI: luoghi di accoglienza, dialogo, inclusione e formazione personale e sociale



Plesso "Salerno"

- Sede Centrale -
Scuola dell'Infanzia e Primaria
via Salerno, 19 - 90146 Palermo
tel. 091-220879/091-205466
fax 091-6854677
e-mail: paic8aa008@istruzione.it
PEC: paic8aa008@pec.istruzione.it
www.iccruillas.gov.it



Plesso "Vincenzo Vitali"

via Inserra, 1
tel. 091-206094



Plesso "Antonio Rosmini"

via Cruillas, 2
tel. 091-204213



Plesso "Felix Mendelssohn"

via Brunetto, 1
tel/ fax 091-223676

Istituto Comprensivo "Cruillas"

CONTESTO TERRITORIALE



La nostra istituzione scolastica, ubicata nel quartiere Cruillas, ricade all'interno della VI Circoscrizione.

Il contesto territoriale e sociale, piuttosto eterogeneo, evidenzia problematiche socio-economico-culturali e forme di disagio che impongono una attenta riflessione su quale debba essere il ruolo della scuola e quali debbano essere le azioni educativo-formative più efficaci da intraprendere.

In particolare, l'I.C. "Cruillas" risulta caratterizzato da una bassa percentuale di abbandoni e di esiti negativi ma da un alto tasso di disagio derivante da grave svantaggio socio-culturale ed affettivo relazionale che si esprime attraverso fenomeni di aggressività, iperattività, disturbi dell'attenzione, bullismo, microcriminalità e difficoltà sul piano degli apprendimenti.

L'insoddisfazione per la situazione di fatto, unita anche a difficoltà di realizzazione dei bisogni primari, rende spesso poco motivati gli adulti a fornire stimoli culturali e, non sempre, li aiuta a farsi carico dei bisogni emotivi e affettivi dei minori.

Permangono, anche se in modo non incisivo, situazioni legate all'emigrazione e si rilevano sporadici casi di immigrazione.

Inoltre, un carente apparato di servizi e strutture (mancanza di spazi verdi, centri culturali e ricreativi, ludoteche, presidi di pubblica sicurezza, servizi territoriali, fatiscente asse viario ecc.) contribuisce notevolmente allo sviluppo di atteggiamenti contrassegnati da scarsa fiducia nelle istituzioni, adozione di stili comportamentali in contrasto con le regole della convivenza democratica e la cura del bene comune.

Rispondere alle esigenze del proprio contesto di appartenenza significa anche contribuire, al perseguimento di alcuni dei principali target della Strategia di Lisbona ed in particolare:

1. rafforzamento del sistema didattico per permettere a giovani ed adulti di acquisire le competenze necessarie;
2. promozione della libera circolazione delle conoscenze per permettere a ciascun individuo di sfruttare il proprio potenziale di creatività in modo autonomo e originale;
3. consolidamento del triangolo istruzione-ricerca-innovazione;
4. riduzione di casi di abbandono scolastico precoce garantendo pari opportunità a ciascuno;
5. innalzamento delle competenze di base sin dalla tenera età promuovendo un sistema completo e coordinato di formazione continua lungo tutto l'arco della vita.



Dovendo la nostra scuola, in quanto luogo di accoglienza, dialogo, inclusione e formazione personale e sociale, costituire un nodo nevralgico nella vita di ogni componente della comunità territoriale, essa si impegna a divenire l'ambiente in cui ciascuno trovi adeguate occasioni per sviluppare la propria formazione integrale e per maturare la propria autonomia, la propria capacità di assumere atteggiamenti responsabili e critici, di sapersi relazionare, confrontare e comunicare in differenti occasioni e contesti e, a tal fine, elabora un PATTO di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA (cfr. Allegato B del Regolamento di Istituto).



ORGANIGRAMMA DELLE FUNZIONI - AREA ORGANIZZATIVA

Si delinea nello schema sottostante l'organigramma delle funzioni di questa istituzione scolastica dalla cui stretta interazione e interrelazione si cercherà di realizzare una efficace ed efficiente qualità organizzativa e un buon funzionamento del servizio erogato.



DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Aurora Fumo

COLLEGIO
DEI DOCENTI

CONSIGLIO
DI ISTITUTO

GIUNTA
ESECUTIVA

COMITATO DI
VALUTAZIONE

AREA SINDACALE
RSU

ORGANO DI
GARANZIA

AREA SICUREZZA
RSPP RLS
SQUADRA DI EMERGENZA
Addetti antincendio e al primo soccorso

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo Collaboratore: dott.ssa Rosa Follica
Secondo Collaboratore: dott.ssa Giuseppa Visconti

RESPONSABILI DI PLESSO

Plesso A. Rosmini:
ins.ti Antonina Drago e Girolama Sanlorenzo
Plesso V. Vitali:
ins.ti Rosaria Deblasi e ins.te Valentina Schilleci
Plesso F. Mendelssohn:
proff. Eleonora Mancuso e Michele Perrino
ins.te Nadia Maniscalco

SERVIZI AMMINISTRATIVI DIRETTORE S.G.A.

dott.ssa Marisa Morreale
SOSTITUTO D.S.G.A.
dott. Calogero Patti

GESTIONE ALUNNI

Patricolo Francesco Paolo

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Gigliotta Rita

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Pistoia Teresa

GESTIONE FINANZIARIA

Patti Calogero
Maria Teresa Cannata

COLLABORATORI SCOLASTICI

STATALI

Busalacchi Giuseppe
Bianco Giuseppe
Demma Vincenzo
Di Fresco Anna
Lo Iacono Rosaria
Matina Rosalia
Milano Rosalia
Palazzotto Salvatore
Palumberi Vincenza
Prestigiacomio Placido

COOPERATIVE

Carta Carlo - Palermo Lavora
Cataldo Domenico - Palermo Lavora
Di Noto Giovanni - Palermo Lavora
Petrucci Pietro - Palermo Lavora
Scaduto Eugenio - Palermo Lavora
Di Maio Vincenzo - Comitini

COMUNE

Cinà Maria - ex LSU
Lo Porto Giacomo - ex LSU
Ventimiglia Epifania - ex LSU

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 Coordinamento POF
prof. Francesca Miceli e prof. Maria Maddalena Rimicci
Area 3 - Sostegno e integrazione alunni
ins.te Valentina Schilleci
Area 4 - Rapporti con Enti Territoriali
prof. Eleonora Mancuso
Area 5 - Valutazione
ins.te Lucia Caci

DIPARTIMENTI


COMMISSIONI E
GRUPPI DI
LAVORO

CONSIGLI
DI INTERSEZIONE
DI INTERCLASSE
E CLASSE

REFERENTI PER AREA

Cittadinanza e Costituzione
Biblioteca
Educazione Filmica
Inclusione
Philosophy for Children
Lingue comunitarie
Attività Musicali e Teatrali
Attività sportive
Valorizzazione del patrimonio storico e ambientale

ORGANICO PERSONALE DOCENTE

	Docenti posto comune a tempo indeter.to	Docenti posto comune a tempo determ.to	Docenti sostegno tempo indeter.to	Docenti sostegno a tempo determ.to	Docenti IRC (Arcidiocesi di Palermo)	Docenti posto comune specializzati ins.to IRC	Docenti Specialisti Lingua inglese	Docenti posto comune specializzati ins.to Lingua inglese
Scuola dell'Infanzia	8	/	2	1	1	/	/	/
Scuola Primaria	37	/	10	4	3	4	1	13
Scuola Secondaria di I Grado	20	6	7	2	2	/	/	/

I dati sono aggiornati al 20 ottobre 2014.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

		SEZIONE	TOTALE ALUNNI ISCRITTI	DI CUI DIVERSAMENTE ABILI	DI CUI STRANIERI	NO IRC
<i>Scuola dell' Infanzia</i>	Salerno	A	24	1	1	/
		B	25	/	1	/
		C	25	/	/	/
		D	22	2	1	2
		E	24	1	2	1
		F	25	/	/	/
	Vitali	G	25	1	1	/
	Rosmini	H	24	7	/	/
		TOTALE	194	12	6	3

		CLASSE	TOTALE ALUNNI ISCRITTI	DI CUI DIVERSAMENTE ABILI	DI CUI STRANIERI	NO IRC
<i>Scuola Primaria</i>	Salerno	IA	18	1	/	/
		IB	16	/	1	/
		IC	19	/	1	/
		IIA	17	1	2	1
		IIB	18	/	1	2
		IIC	20	/	2	1
		IIIA	23	2	1	2
		IIIB	21	/	/	/
		IIIC	21	/	/	1
		IV A	23	/	/	1
		IV B	20	/	/	1
		IV C	21	2	1	1
		IV D	16	1	1	1
		VA	19	1	5	/
				TOTALE	272	8



POPOLAZIONE SCOLASTICA

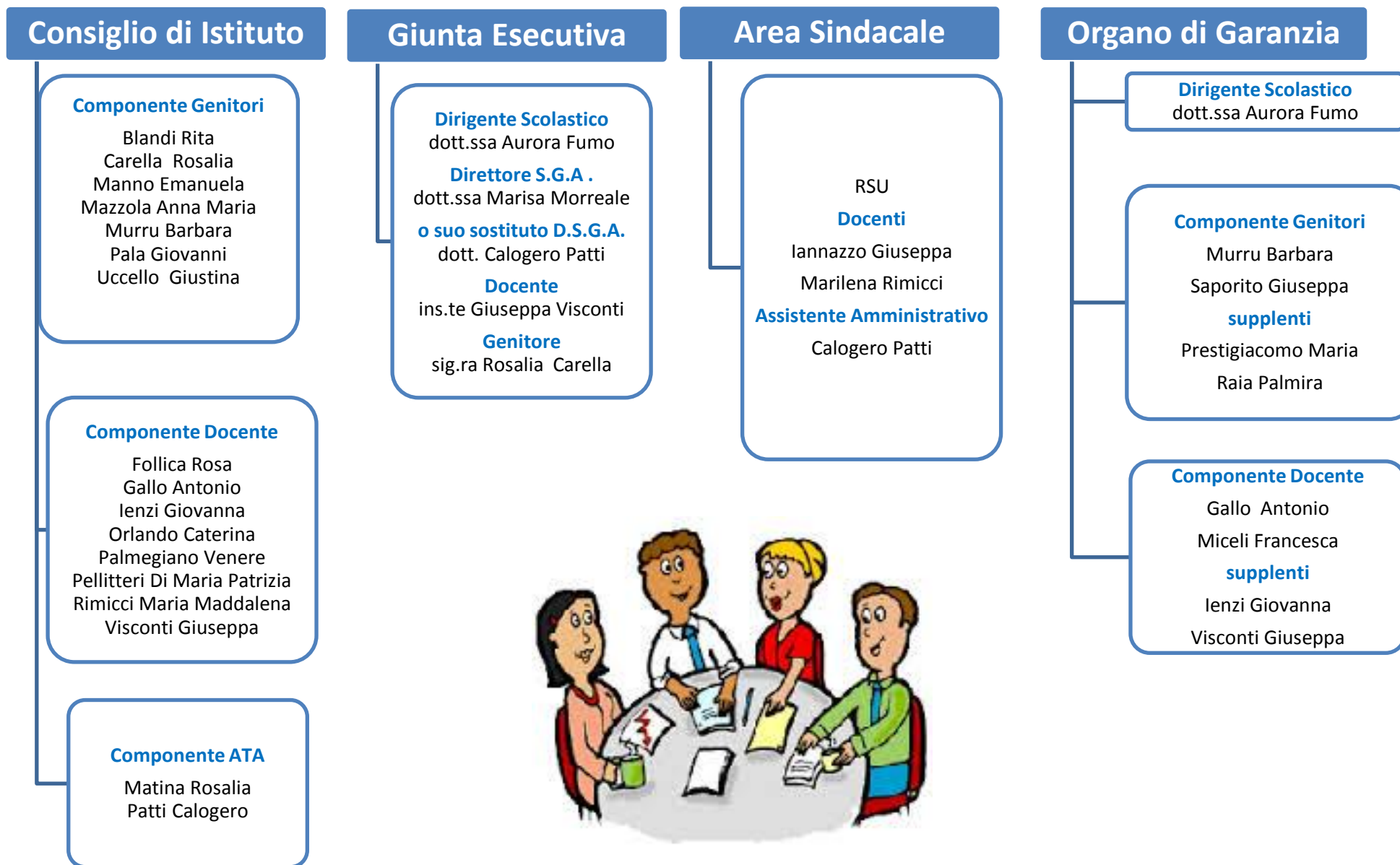
		CLASSE	TOTALE ALUNNI ISCRITTI	DI CUI DIVERSAMENTE ABILI	DI CUI STRANIERI	NO IRC
<i>Scuola Primaria</i>	Vitali	I D	20	/	4	1
		I E	20	/	/	/
		II D	14	1	/	/
		II E	12	/	1	/
		III D	16	1	/	/
		IV E	20	1	/	/
	Rosmini	I F	16	1	/	/
		II F	16	/	1	/
		III E	16	/	/	/
		IV F	22	1	/	/
		V F	16	3	2	/
	Mendelssohn	VB	18	/	/	/
		VC	17	/	/	/
		VD	14	1	/	/
		VE	17	3	/	/
	TOTALE			254	12	8



POPOLAZIONE SCOLASTICA

		CLASSE	TOTALE ALUNNI ISCRITTI	DI CUI DIVERSAMENTE ABILI	DI CUI STRANIERI	NO IRC
<i>Scuola Secondaria di I Grado</i>	Mendelssohn	I A	22	2	/	/
		II A	23	1	1	3
		III A	20	1	1	/
		I B	21	1	1	1
		II B	20	1	1	1
		III B	17	1	1	/
		I C	21	2	2	2
		II C	20	/	1	1
		III C	21	1	1	/
		II D	20	1	1	/
		III D	17	2	/	/
		III E	23	1	/	/
		TOTALE	245	14	10	8

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE INTERNE



Comitato Valutazione

Presidente

Dirigente Scolastico
dott.ssa Aurora Fumo

Membri effettivi

prof. Campanella Giovanna
ins.te Cannizzaro Antonio L.
ins.te lenzi Giovanna
prof. Neglia Massimo

Membri supplenti

ins.te Bonifacio M. Rossana
ins.te Visconti Giuseppa



Commisioni

Orario

Ins.te Follica Rosa
ins.te Visconti Giuseppina
prof. Fanara Eleonora

Elettorale

Docenti

Cannizzaro Antonio L.
Pellitteri Di Maria Patrizia

Genitore

Deblasi Rosari
Trupia Antonella

Personale ATA

Busalacchi Giuseppe

Gruppi di Lavoro

Accoglienza

Competenze Chiave di
Cittadinanza

Inclusione

Revisione POF

Pace, solidarietà

Valutazione

GOSP

Dipartimenti

Area Linguistico-espressiva e storico-geografica

Giarrizzo Silvana Serafina
Miceli Francesca
Rimicci Maria Maddalena
Vitale Roberta

Area logico-matematico- scientifica e tecnologica

Buttitta Giuseppina
Domina Rosalba
Drago Antonina
Gallo Antonio
Oliva Giovanna
Sanlorenzo Girolama

Area artistico-espressiva

Burgio Maria
De Luca Alessandra
Glorioso Gabriella
Milazzo Rosalia
Sabatino Calogera

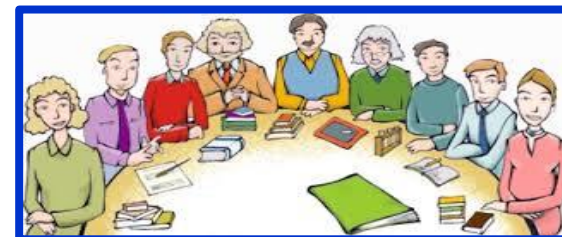
**OPERATRICE PSICOPEDAGOGICA
DI SCUOLA**

dott.ssa Arianna Ascolillo



GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI	
ACCOGLIENZA	Caci Lucia Mangione Elisabetta Megna Anna Maria Palumbo Benedetta Schilleci Valentina	Ciaccio Maria Marcianò Maria Orlando Caterina Russo Silvia
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Campagna Pia Pernice Rosaria	Lana Anna Maria Puccia Claudia
INCLUSIONE	Ascolillo Arianna Castronovo Mariangela Flume Daniela lenzi Giovanna Mammana Clementina Perri Maddalena	Bonifacio M. Rossana Citarda Vincenza Giordano Giuseppa La Venia Luana Nelli Alessandra Ribaudò Rallo
REVISIONE POF	Cannizzaro Giuseppe La Mattina Tiziana Lo Pinto Andrea Mendola Graziella	Iannazzo Giuseppa Liotta Franca Angela Maniscalco Nadia Trapani Sabrina
PACE, DIRITTI UMANI E GLOBALITÀ	Abbruscato Gaetano Bianca Diana Capra Carmela Giunta Donata Mannina Anna Sparacio Daniele	Alessandra Marika Bisconti Cosimo Deblasi Rosaria La Duca Lorella Mineo Domenica Ubaldo Deborah
RICERCA E SPERIMENTAZIONE	Alongi Anna Maria Silvia Bagnasco L Davì Loredana	Aricò Stefania Cottone Anna Maria Sata Vincenza
VALUTAZIONE	Campanella Giovanna	Perrino Michele
GOSP	Ascolillo Arianna De Luca Alessandra	Campanella Giovanna Giordano Giuseppa

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE



SCUOLA dell'INFANZIA					
Sezioni	Presidente	Segretario			
A-B-C-D-E-F-G-H	Magro Marica	Bonomo Antonella	SCUOLA SECONDARIA		
SCUOLA PRIMARIA			Classi	Docente Coordinatore	Segretario
Prime A-B-C-D-E-F	Ciaccio Maria	Orlando Caterina	I A	Bianca Diana	Domina Rosalba
Seconde A-B-C-D-E-F	Giarrizzo Silvana Serafina	Miceli Francesca	II A	Alessandra M. Concetta	Lana Anna Maria
Terze A-B-C-D-E	Sabatino Calogera	Bonifacio Maria Rossana	III A	Campanella Giovanna	Cottone Anna Maria
Quarte A-B-C-D-E-F	Liotta Franca Angela	Nelli Alessandra	I B	Pellitteri Di Maria Patrizia	Mammana Clementina
Quinte A-B-C-D-E-F	Iannazzo Giuseppa	Maniscalco Nadia	II B	Perrino Michele	Bornelli Irene
			III B	Perrino Michele	Lana Anna Maria
			I C	Rimicci Maria Maddalena	Aricò Stefania
			II C	Buttitta Giuseppina	Rimicci Maria Maddalena
			III C	Fanara Eleonora	Puccia Claudia
			II D	Gallo Antonio	Maniglia Olga
			III D	Bagnasco Loredana	De Luca Alessandra
			III E	Pernice Rosaria	Domina Rosalba

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

TEMPO SCUOLA

- Sezioni presenti nei plessi Salerno, Vitali e Rosmini dal lunedì al venerdì

• ore 8.15-13.15

• TEMPO SCUOLA 25 ore settimanali

SCUOLA dell'INFANZIA



- Classi presenti nei plessi Salerno, Vitali e Rosmini
- Lunedì, mercoledì e venerdì
 - ore 8.00-13.00
- Martedì e giovedì
 - ore 8.00 -14.00
- Classi presenti nel plesso Mendelssohn
- Lunedì, mercoledì e venerdì
 - ore 7.45-12.45
- martedì e giovedì
 - ore 7.45-13.45

• TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA



- Classi presenti nel plesso Mendelssohn dal lunedì al venerdì

• ore 8.15-14.15

• TEMPO SCUOLA 30 h settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO




MOMENTI FORTI

- ✓ **Accoglienza** prime due settimane dell'anno e nel corso dell'anno.
- ✓ **Accertamento prerequisiti** in ingresso entro la prima decade di ottobre.
- ✓ **Elaborazione Piano dell'Offerta Formativa e progettazioni didattiche annuali** sulla base del Curricolo di Istituto entro il 30 ottobre
- ✓ **Valutazioni** delle abilità e competenze iniziali, in itinere, intermedie e finali.

CALENDARIO SCOLASTICO

- Inizio lezioni:** 12 settembre 2014
- Sospensione attività delibera OO.CC:** 31 ottobre 2014
- Vacanze natalizie:** dal 22 dicembre 2014 - 6 gennaio 2015
- Vacanze pasquali:** dal 2 al 7 aprile 2015
- Festa Autonomia Siciliana:** 15 maggio 2015
- Termine lezioni:** 9 giugno 2015 Sc. Primaria e Sec. I Grado
- 30 giugno 2015 Scuola dell'Infanzia
- Il Consiglio d'Istituto si riserva di deliberare altri giorni di sospensione.

MONTE ORE DISCIPLINE

 SCUOLA PRIMARIA		PRIMO BIENNIO			SECONDO BIENNIO		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINE	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	DISCIPLINE	Classi prime, seconde e terze	
Italiano	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore	Italiano	6 ore	
Lingua inglese	1 ore	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore	Lingua inglese	3 ore	
/	/	/	/	/	/	Lingua francese	2 ore	
Matematica	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	6 ore	Scienze Matematiche	6 ore	
Storia	2 ora	2 ora	2 ora	2 ora	2 ora	Storia	2 ore	
Geografia	2 ora	2 ora	1 ora	1 ora	1 ora	Geografia	2 ore	
Scienze e Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	Tecnologia	2 ore	
Arte e immagine	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	Arte e Immagine	2 ore	
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	Musica	2 ore	
Educazione Fisica	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	Educazione Fisica	2 ore	
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	Religione	1 ora	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Per tutti i tre ordini di scuola viene messa in atto la settimana corta e le attività hanno, pertanto, luogo dal lunedì al venerdì.



SCUOLA DELL'INFANZIA



- La Scuola dell'Infanzia è organizzata in otto sezioni ubicate nei plessi Salerno (n°6), Vitali (n°1) e Rosmini (n°1) che accolgono bambini dai 3 ai 5 anni, con qualche caso di anticipo come previsto dalla normativa vigente per un totale complessivo di 5 ore al giorno per un totale di 25 ore settimanali.
- I docenti svolgono 25 ore di servizio settimanali.
- Per la formazione delle sezioni si tengono in considerazione i criteri stabiliti dagli OO.CC..

SCUOLA PRIMARIA

- La Scuola Primaria è organizzata in 28 classi distribuite fra tutti i plessi di appartenenza in base alla disponibilità degli spazi e nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- Le attività del curriculum si svolgono per un totale di 27 ore settimanali distribuite su cinque giorni (il lunedì, mercoledì e venerdì 5 ore giornaliere e il martedì e giovedì 6 ore).
- Ciascun docente svolge, come da contratto, 22 ore settimanali di insegnamento più 2 ore di progettazione educativo-didattica che, per l'anno in corso si svolgeranno, come deliberato dal Collegio dei Docenti, tutti i martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nei locali della sede centrale.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



- La Scuola Secondaria di I Grado è organizzata in 12 classi tutte ubicate nei locali del Plesso "Mendelssohn".
- Le attività del curriculum si svolgono per un totale di 30 ore settimanali.
- I docenti svolgono 18 ore settimanali.
- Per l'anno scolastico 2015-2016 si farà richiesta di uno o più corsi ad indirizzo musicale.



ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO AL PUBBLICO

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Aurora Fumo riceve:

il pubblico il giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

i docenti il martedì e il giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

L'Ufficio Alunni riceve:

lunedì e venerdì ore 8.30-10.30

mercoledì ore 12.00-14.00

L'Ufficio del Personale riceve:

lunedì e giovedì ore 13.00-14.00

martedì ore 15.30 - 16.30

L'Ufficio del Direttore S.G.A. riceve:

lunedì e giovedì ore 13.00-14.00

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO:

- disponibilità e cortesia;
- prontezza nella stesura delle procedure;
- trasparenza degli atti, sia nella stesura che nella pubblicazione nel rispetto della normativa vigente;
- rispetto e tutela della privacy;
- informatizzazione degli uffici, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'istituzione scolastica;
- flessibilità oraria per agevolare l'istruzione delle pratiche in alcuni periodi dell'anno.

Le attività amministrative saranno sospese nei giorni 24 e 31 dicembre 2014 e 5 e 14 agosto 2015 come da delibera n° 9 del Consiglio d'Istituto del 04-09-2014.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESTERNE



La nostra istituzione scolastica, grazie alla propria autonomia organizzativa e didattica mirerà a:

- riconoscere e valorizzare il territorio socioculturale e ambientale esterno alla scuola;
- creare interazioni dialettiche e formative con le differenti realtà territoriali integrando, ove possibile, le loro proposte nella progettazione di azioni educative e culturali per l'utenza;
- maturare negli studenti dei vari ordini di scuola la conoscenza, la consapevolezza, il rispetto e la valorizzazione della realtà in cui vivono.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare una scuola che si configuri come luogo di promozione culturale, sociale e civile.

In particolare, si avrà cura, in un'ottica sistemica, di promuovere e valorizzare le risorse esterne all'istituzione scolastica attraverso la realizzazione di convenzioni ed accordi con le principali risorse esterne presenti sul Territorio.

- Amministrazione comunale
- Assessorati regionali
- ASP
- Scuole
- Università
- Circoscrizione di appartenenza
- Parrocchie
- Presidi Ospedalieri
- Polizia Municipale
- Forze dell'ordine
- Associazioni sportive, culturali, naturalistico-ambientali, sanitarie
- Ambiente naturale
- Patrimonio artistico-architettonico



RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Tutte le componenti dell'istituzione scolastica opereranno in sinergia per:

- ✚ migliorare e curare i rapporti fra scuola e famiglia per una collaborazione più efficace



INCONTRI CON LE FAMIGLIE

- ✓ Due volte ogni quadrimestre per comunicazioni sugli esiti relativi al processo di insegnamento-apprendimento
- ✓ Incontri previo appuntamento
- ✓ Sportello di ascolto

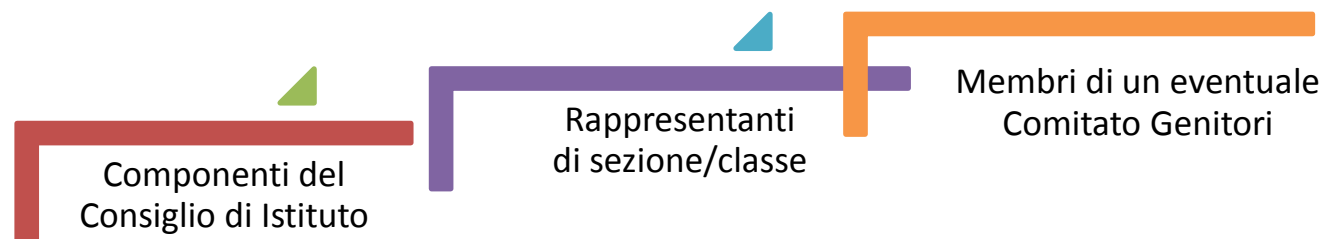


MOMENTI ASSEMBLEARI IN DIVERSI MOMENTI DELL'ANNO

La nostra istituzione vuole farsi anche promotrice di occasioni che incoraggino e sviluppino un clima di **accoglienza, confronto, dialogo, condivisione, scambio e conoscenza fra gli** della scuola. Si privilegeranno i seguenti momenti: **alunni anche dei diversi ordini di scuola e che** coinvolgano anche la famiglia nella vita attiva

- ✓ Accoglienza
- ✓ Elezione genitori rappresentanti di classe
- ✓ Presentazione POF
- ✓ Illustrare progetti
- ✓ Fornire comunicazioni su uscite didattiche, visite guidate
- ✓ Manifestazioni

I GENITORI partecipano, inoltre, attivamente alla vita del nostro istituto in qualità di:



VALORIZZAZIONE RISORSE STRUTTURALI

Il nostro istituto, strutturato su quattro plessi, dispone di grandi spazi e aree attrezzate per lo svolgimento di svariate attività educativo-didattiche, che lo rendono competitivo sul territorio.

Molteplici sono le risorse strutturali a disposizione nei vari plessi che rivestono una importanza strategica fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il **PLESSO SALERNO** è un grande edificio molto luminoso strutturato su due piani, più un corpo basso destinato alla Scuola dell'Infanzia.

È caratterizzato da grandi spazi esterni sia nella parte anteriore che in quella posteriore dell'edificio scolastico. In quest'ultima si trovano un ampio parcheggio e una zona attrezzata con due campi per attività sportive: uno di basket e pallavolo e uno di calcio a cinque.

AL **PIANO TERRA dell'EDIFICIO CENTRALE** si trovano:

- 1 ingresso con una grande hall
- 1 biblioteca - mediateca
- 1 auditorium
- 1 palestra regolamentare dotata di tribuna, spogliatoi e servizi igienici attualmente inagibile
- 1 spazio destinato all'Ufficio di Direzione con batteria di servizi igienici
- 4 spazi destinati agli Uffici di Segreteria con servizi igienici
- 4 batterie di servizi igienici per gli alunni
- 1 servizio igienico per docenti ed alunni portatori di handicap
- 1 servizio igienico per i collaboratori scolastici
- 6 aule di scuola primaria
- ampi corridoi
- 1 aula speciale multifunzionale
- 1 archivio
- 2 magazzini e 2 ripostigli
- 1 spazio mensa + spazio cucina e servizi igienici

AL **PIANO TERRA della SCUOLA DELL'INFANZIA** si trovano:

- 1 ingresso + piccola hall
- 1 ampio corridoio
- 6 ampie aule dotate di servizi igienici
- 2 aule Speciali attrezzate
- 1 spazio accoglienza
- 2 ripostigli

AL **PRIMO PIANO** si trovano:

- 10 aule di Scuola Primaria
- 1 aula multimediale
- 1 aula Speciale Multifunzionale
- 1 Laboratorio Scientifico
- 4 batterie di Servizi igienici per gli alunni
- 1 servizio igienico per docenti ed alunni diversamente abili
- ampi corridoi
- 1 spazio mensa al momento gestito dal Museo della Scienza



Plesso “Vincenzo Vitali”

I due plessi Rosmini e Vitali sono ospitati in edifici a due piani di vecchia costruzione con spazi esterni a verde e con pavimentazione. Il plesso Vitali nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 dovrebbe essere ristrutturato.

Piano Terra

- 1 ingresso con hall
- 1 aula destinata ad una sezione di Scuola dell'Infanzia
- 3 aule per la Scuola Primaria
- 1 ampio corridoio
- 1 batteria Servizi igienici

Primo Piano

- 6 aule scuola primaria
- 1 ampio corridoio
- 1 batteria servizi igienici
- 1 ripostiglio



Plesso “Antonio Rosmini”



Piano Terra

- 1 aula destinata ad una sezione di Scuola dell'Infanzia
- 2 aule per scuola primaria
- 1 ampio corridoio
- 1 batteria servizi igienici
- 1 piccolo spazio per attività educativo-didattiche
- 1 piccolo ripostiglio nel sottoscala

Primo Piano

- 3 aule scuola primaria
- 1 ampio corridoio
- 1 batteria servizi igienici
- 1 piccolo spazio per attività educativo-didattiche

Plesso “Felix Mendelssohn”

Grande plesso semicircolare su un solo piano in cui sono ubicate le classi della Scuola Secondaria di I Grado ed alcune classi quinte della Scuola Primaria. È dotato di ampi spazi interni ed esterni e di una palestra, situata in un corpo basso a se stante, con campo polivalente regolamentare, tribune, spogliatoi, servizi igienici e ripostigli.

Piano Terra

- 1 ingresso e hall
- 1 spazio per la presidenza + servizio igienico
- 1 sala docenti
- 15 aule
- 1 auditorium
- 1 sala mensa + spazio cucina
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio musicale
- 1 aula per le attività di sostegno
- 1 aula multimediale



- 1 laboratorio artistico
- 1 laboratorio scientifico
- 6 batterie di servizi igienici per gli alunni
- 2 servizi igienici per docenti
- 1 servizio igienico per alunni diversamente abili
- 2 ripostigli
- ampio corridoi
- 1 batteria di servizi igienici per il personale ATA
- 1 anfiteatro esterno

MOTIVAZIONI PER L'ADOZIONE DEL CURRICULUM VERTICALE D'ISTITUTO

Organizza e descrive in modo unitario il percorso formativo di ogni allievo (dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di I Grado) intrecciando e fondendo in maniera armonica i processi cognitivi e quelli relazionali orientandone le scelte future.

Mira all'innalzamento degli standard formativi.

È uno strumento essenziale, flessibile, suscettibile di modifiche ed integrazioni.

La sua efficacia ed efficienza è verificabile e valutabile al termine dell'anno scolastico.



FINALITÀ	
AREE/CAMPI	<p>MACRO-INDICATORI</p> <p>Il curriculum verticale della nostra istituzione scolastica mirerà a:</p>
SVILUPPO DELL'IDENTITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, volto alla promozione di uno sviluppo articolato, multidimensionale ed armonico del soggetto e, pertanto, alla costruzione delle sua identità nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola. 2. Formare l'uomo e il cittadino nel Quadro dei Principi affermati dalla Costituzione della Repubblica e dalle Indicazioni europee. 3. Realizzare una scuola di qualità e di inclusione adeguata alle esigenze formative degli alunni. 4. Favorire la scoperta della propria identità in favore dell'ambiente in cui si vive e delle scelte future. 5. Promuovere uno sviluppo globale e graduale rispettoso dei modi e tempi di apprendimento dei discenti. 6. Sviluppare la continuità orizzontale e promuovere la continuità verticale. 7. Orientare il percorso formativo.
SVILUPPO DELL'AUTONOMIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere uno sviluppo globale e graduale dell'autonomia personale e sociale rispettosa dei modi e tempi di apprendimento dei discenti. 2. Avviare al pensiero critico e divergente.
SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare i campi di esperienza e le aree disciplinari sia sul piano culturale che sul piano didattico nell'ottica inter e multi-disciplinare. 2. Migliorare, diffondere e consolidare le competenze disciplinari e contrastare e abbattere la dispersione scolastica. 3. Potenziare le attività creative anche attraverso l'uso delle diverse forme artistiche e modalità espressive.
SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare alla legalità e ai valori come pratica di cittadinanza attiva. 2. Conoscere, rispettare e valorizzare la propria realtà locale per aprirsi alle realtà nazionali, europee, mondiali per rispondere alle sfide della società nell'ottica della globalizzazione.

CURRICULUM VERTICALE

Dai **Campi di Esperienza** della Scuola dell'Infanzia:
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo
Immagini, suoni, colori
Il corpo e il movimento
Il sé e l'altro
Cittadinanza e Costituzione

Alle **Discipline** della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado:
Italiano
Inglese
Francese
Storia
Geografia
Matematica
Scienze e Tecnologia
Arte e Immagine
Musica
Educazione Fisica
Religione
Cittadinanza e Costituzione

Alle **Competenze Chiave per la Cittadinanza** (da considerare trasversali, interdisciplinari e pluriennali):

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenza digitale
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale
Cittadinanza e Costituzione

Ai **Traguardi Essenziali** nei vari ordini



formativi

La Commissione Europea ha adottato il termine **competenze chiave** in quanto riferito a una combinazione di: conoscenze, abilità e attitudini appropriate ai diversi contesti e bisogni necessarie per la realizzazione dello sviluppo dell'identità personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione - formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Queste competenze si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:



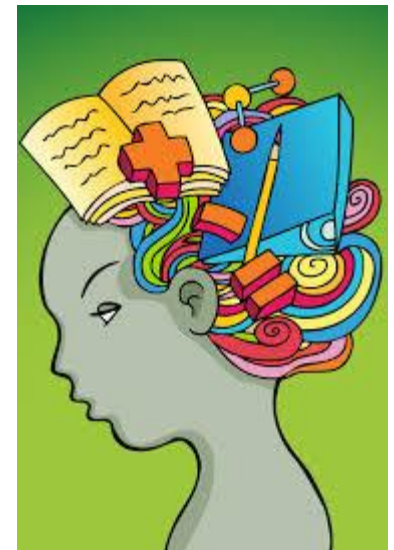


Sarà, pertanto, compito della nostra istituzione scolastica promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e le loro unicità si traducano in competenze imprescindibili e spendibili

per lo sviluppo della persona

e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Tanto le indicazioni normative nazionali che quelle europee identificano le competenze chiave da perseguire al termine del percorso obbligatorio di istruzione.

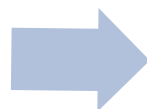




IL CURRICOLO VERTICALE SI ARTICOLERÀ NELLE SEGUENTI TRE AREE:

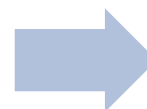
AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA e STORICO- GEOGRAFICA

- I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo
 - Immagini, suoni, colori
 - Il corpo e il movimento
 - Il sé e l'altro
 - Cittadinanza e Costituzione
-
- Italiano
 - Lingue comunitarie
 - Storia
 - Geografia
 - Religione cattolica
 - Cittadinanza e Costituzione



AREA LOGICO- MATEMATICO- SCIENTIFICA e TECNOLOGICA

- I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo
 - Immagini, suoni, colori
 - Il corpo e il movimento
 - Cittadinanza e Costituzione
-
- Matematica
 - Scienze e Tecnologia
 - Cittadinanza e Costituzione



AREA ARTISTICO- ESPRESSIVA

- I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo
 - Immagini, suoni, colori
 - Il corpo e il movimento
 - Il sé e l'altro
 - Cittadinanza e Costituzione
-
- Arte e Immagine
 - Musica
 - Educazione Fisica
 - Religione Cattolica
 - Cittadinanza e Costituzione

COMPETENZE CHIAVE

L'Istituto Comprensivo "Cruillas" recepisce le **COMPETENZE CHIAVE** delle **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006** e le fa proprie.



LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.



LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



LA COMPETENZA MATEMATICA

l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).



LA COMPETENZA DIGITALE

consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. In questa prospettiva la scuola persegue alcuni **obiettivi primari**:

- insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline.
- promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi.
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale società si possono affrontare e risolvere attraverso una collaborazione fra le nazioni, fra le discipline, fra le culture.
- promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità.

IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ

concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.



PROGETTARE

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

IMPARARE AD IMPARARE

organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

INDIVIDUARE

COLLEGAMENTI E RELAZIONI
individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

COMUNICARE

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

interconnessa alle
Competenze Chiave

AGIRE IN MODO

AUTONOMO E RESPONSABILE
sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

COLLABORARE E PARTECIPARE

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.

RISOLVERE PROBLEMI

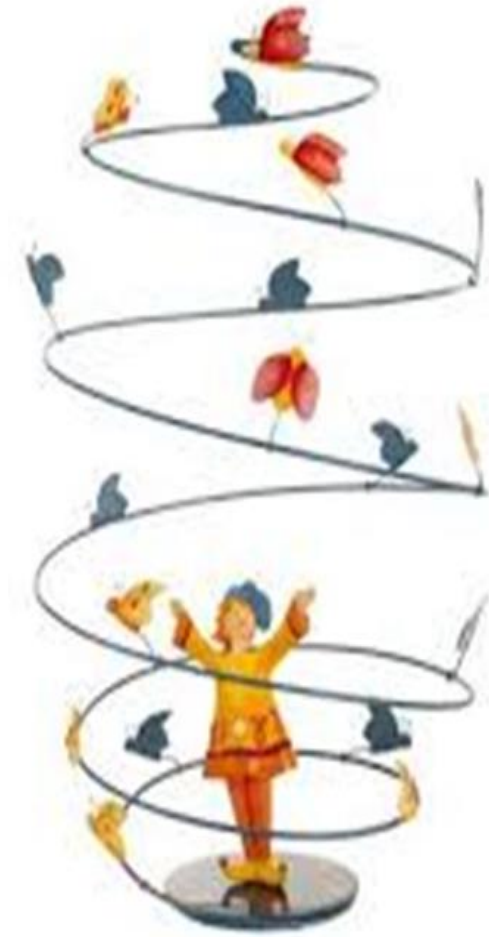
affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

RICORSIVITÀ

Il criterio della “Ricorsività” consente di “ritornare”
su concetti propri dei campi di esperienza o delle discipline
a diversi gradi di stratificazione, per raggiungere:

1. livelli di competenze sempre più approfonditi e complessi;
2. una maturazione cognitiva più evoluta;
3. una rete più ricca di interconnessioni interdisciplinari.

Tale approccio implica una logica operativa non più lineare o circolare,
ma a spirale dove l’apprendimento non viene costruito come
sovrapposizione di conoscenze, ma in forma più dinamica e organica
come integrazione, decostruzione e ricostruzione dei processi cognitivi
nel rispetto dell’unitarietà dei percorsi educativi.



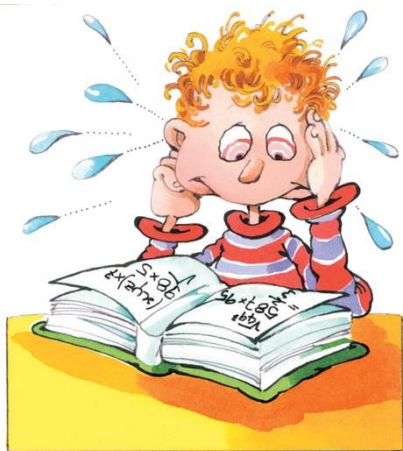
OBIETTIVI STRATEGICI, TRASVERSALI, PLURIENNALI E RICORSIVI NELL'OTTICA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

SOCIO- AFFETTIVO-RELAZIONALI



- ✓ Prendere coscienza e sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie risorse
- ✓ Riconoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni
- ✓ Avere consapevolezza del proprio agire e del proprio vissuto
- ✓ Riconoscersi membro di una comunità e confrontarsi con differenti culture
- ✓ Manifestare atteggiamenti positivi di accoglienza e di rispetto nelle relazioni con gli altri
- ✓ Assumere ruoli all'interno del gruppo classe
- ✓ Lavorare in gruppo e cooperare per perseguire obiettivi comuni
- ✓ Rispettare i punti di vista altrui
- ✓ Avere consapevolezza del valore e delle regole di civile convivenza e del loro rispetto
- ✓ Sviluppare fiducia in sé stessi, autocontrollo
- ✓ Gestire le proprie emozioni
- ✓ Gestire e risolvere i conflitti

PROCEDURALI



- ✓ Conoscere ed applicare i basilari processi operativi per raggiungere obiettivi prestabiliti
- ✓ Operare scelte e decisioni e condividerle
- ✓ Organizzare il proprio lavoro e i propri processi di apprendimento in forma via via più autonoma e produttiva
- ✓ Eseguire e portare a termine un compito assegnato
- ✓ Accettare incarichi e responsabilità e svolgerli in modo adeguato
- ✓ Identificare, analizzare e correggere i propri errori con l'aiuto dei pari o degli adulti
- ✓ Analizzare e rispettare regolamenti approfondendone i principi e attivando le procedure adeguate
- ✓ Riflettere ed assumere comportamenti corretti a scuola, per strada, in famiglia, nell'ambiente di vita al fine di prevenire situazioni di rischio e per l'ambiente e/o per la salute e la sicurezza propria e altrui
- ✓ Risolvere situazioni problematiche individuando le metodologie procedurali adeguate
- ✓ Operare valutazioni ed autovalutazioni

OBIETTIVI STRATEGICI, TRASVERSALI, PLURIENNALI E RICORSIVI NELL'OTTICA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

DISCIPLINARI




- ✓ Comprendere in modo globale messaggi verbali e non
- ✓ Utilizzare linguaggi e modalità comunicative adeguate ai diversi contesti
- ✓ Partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato e pertinente nella madre lingua e nelle lingue comunitarie
- ✓ Decodificare messaggi di vario genere (linguistici, musicali, motori, artistici...) analizzandone gli elementi costitutivi e le loro funzioni
- ✓ Verbalizzare il proprio vissuto o i contenuti trattati in modo chiaro, logico, ricco e completo anche con il supporto di mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle
- ✓ Utilizzare svariate tecniche di lettura anche nelle lingue comunitarie per raggiungere differenti scopi
- ✓ Fare ipotesi, raccogliere dati, classificarli, analizzarli, individuare analogie e differenze, intuire cause ed effetti e proporre soluzioni
- ✓ Leggere e comprendere testi appartenenti a diverse tipologie testuali ed anche in lingua inglese o francese individuandone le peculiarità e gli scopi
- ✓ Leggere, analizzare, orientarsi, confrontare e utilizzare carte geografiche, tematiche, storiche, schemi, mappe, ecc. per svariati scopi
- ✓ Arricchire il proprio patrimonio lessicale ed affinare il lessico disciplinare
- ✓ Produrre o rielaborare elaborati scritti corretti sul piano ortografico, morfologico, sintattico e lessicale utilizzando anche strumenti tecnologico-multimediali
- ✓ Descrivere e rappresentare ambienti, situazioni reali o fantastiche, persone, animali,... elaborando prodotti bi o tridimensionali in modo creativo, utilizzando svariate tecniche grafico-espressive e manipolative e diversi materiali e strumenti
- ✓ Effettuare attività di studio e ricerca utilizzando materiale cartaceo o multimediale (dizionario, enciclopedie, testi, internet...)
- ✓ Individuare situazioni problematiche, risolverle e confrontare strategie risolutive diverse
- ✓ Assumere atteggiamenti di cura e di salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale

CURRICOLO VERTICALE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA e STORICO-GEOGRAFICA

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p><i>Italiano</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende messaggi, istruzioni, storie Esprime con linguaggio verbale bisogni, sentimenti e pensieri Denomina e descrive oggetti e definisce azioni. Riferisce un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato. Memorizza, comprende e ripete una poesia o filastrocca <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrive immagini individuando e denominando colori, oggetti, persone, ambienti, azioni Riconosce le vocali <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Possiede coordinazione oculo-manuale e motricità fine Usa in forma ludica le prime forme di comunicazione scritta Usa linguaggi diversi per esprimere e rappresentare. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Distingue segni alfabetici da altri tipi di segni 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende messaggi, istruzioni, brevi storie e ne riferisce i contenuti essenziali Racconta in modo semplice esperienze personali, storie realistiche o fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende brevi testi, rispettandone la punteggiatura <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrive semplici e brevi testi in modo autonomo e rispettando le principali convenzioni ortografiche <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce, individua ed analizza le principali parti variabili del discorso (nomi, articoli, aggettivi e verbi) 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta, comprende e riferisce testi di vario genere, riconoscendone la funzione ed individuandone tema ed informazioni essenziali Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti utilizzando messaggi chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato agli scopi e ai contesti e rispettando il turno di parola Racconta esperienze personali in modo chiaro e coerente rispettando l'ordine cronologico <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza diverse strategie di lettura funzionali agli scopi. Legge in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi appartenenti a tipologie testuali differenti, ne comprende il senso globale ed analitico e ne individua scopo e funzioni <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce e rielabora testi coesi e coerenti adeguati allo scopo utilizzando correttamente segni d'interpunzione Rielabora testi manipolandoli e, completandoli 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta testi di vario genere riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto. Individua, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico- cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Riferisce su un argomento di studio esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usando un registro adeguato e il lessico specifico e servendosi di materiale di supporto. 		

Riflessione sulla lingua

- Conosce, classifica ed analizza le parti variabili ed invariabili del discorso
- Individua gli elementi costitutivi di una frase e le principali espansioni dirette e indirette

Letture

- Legge ad alta voce in modo espressivo testi di vario genere usando pause e intonazioni per permettere a chi ascolta di capire.
- Legge in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e riformulandole in modo sintetico e personale.
- Leggere testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, il genere di appartenenza.

Scrittura


- Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, articoli di cronaca, recensioni e commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.
- Conoscere e applicare le procedure di ideazione e pianificazione, stesura e revisione di un testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.


Riflessioni sulla lingua

- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole; conoscere le organizzazioni del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Utilizzare i dizionari.
- Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad autocorreggerli.


TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il Sé e l'altro</i></p> <p>Lingue Comunitarie: Inglese e Francese (Secondaria)</p>  <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Approccio alla conoscenza di realtà culturali e linguistiche diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce l'esistenza di altri codici linguistici Individua parole straniere in diversi contesti comunicativi di uso familiare e comune 	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende brevi e semplici messaggi, consegne, dialoghi <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Risponde a semplici domande Interagisce in semplici scambi dialogici Saluta e dà informazioni sulla propria ed altrui identità Memorizza canti, poesie filastrocche e li riproduce <p>Ricezione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge semplici parole Individua parole o brevi espressioni note in contesti diversi <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce alcune tradizioni della cultura anglosassone ed inizia ad operare confronti con la propria 	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende brevi messaggi inerenti situazioni e contenuti noti <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce in semplici scambi comunicativi su aspetti familiari legati al proprio vissuto e ai propri bisogni <p>Ricezione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge semplici testi e ne comprende il contenuto globale o le informazioni essenziali <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce un breve testo su un modello dato <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e descrive gli aspetti principali della civiltà anglosassone e opera confronti con la propria 	<p>Ricezione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende differenti messaggi e testi relativi ai principali contesti comunicativi <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce in vari contesti comunicativi su argomenti noti <p>Ricezione Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende vari tipi di testo <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> Produce testi corretti, coerenti e coesi <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce ed utilizza le principali funzioni comunicative e strutture grammaticali e sintattiche <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e descrive gli aspetti principali della cultura anglofona e francofona e opera confronti con la propria 		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Il Sé e l'altro</p> <p>Storia</p>  <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra consapevolezza delle principali scansioni temporali ieri, oggi domani, settimane mesi, ciclo della giornata prima, dopo, infine e percepisce il tempo nel suo divenire • Si orienta nel tempo della vita quotidiana attraverso attività di routine • Comprende la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa • Comprende fatti e fenomeni operando semplici confronti • Conosce la ciclicità del tempo: settimana, mesi, stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la successione di eventi in storie lette o ascoltate • Racconta le esperienze vissute utilizzando adeguati indicatori temporali • Ricostruisce fatti ed esperienze nelle loro diverse dimensioni: successione, causalità, durata, contemporaneità, ciclicità. • Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni.....) • Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali strumenti di indagine storica e ricava informazioni da una fonte • Conosce, analizza, comprende e confronta gli aspetti principali delle civiltà/società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali • Organizza la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura) • Si orienta e usa carte geo-storiche • Espone in modo chiaro i fatti studiati • Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare • Colloca cronologicamente gli eventi storici • Stabilisce confronti e relazioni fra fatti storici e spazi geografici • Conosce i principali aspetti ed eventi della storia moderna italiana e mondiale • Comprende i fondamenti delle istituzioni della vita sociale e politica • Colloca i fatti nel tempo, usando le periodizzazioni studiate • Colloca gli eventi nello spazio • Conosce gli aspetti essenziali dei quadri storico-sociali studiati • Coglie le relazioni uomo-ambiente • Completa mappe e schemi • Riconosce nel passato motivo di riflessione sul presente • Individua le istituzioni delle civiltà studiate • Completa una linea del tempo • Ricava informazioni da carte, immagini, tabelle 		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Il Sé e l'altro</p> <p>Geografia</p>  <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio • Utilizza semplici indicatori topologici: sopra-sotto, vicino-lontano, davanti- dietro, dentro-fuori, chiuso-aperto, ecc • Opera osservazioni, individua dati, fa ipotesi • Mettere in relazione, ordinare e fare corrispondenze • Descrive ambienti e paesaggi • Comprende la necessità del rispetto degli spazi di vita propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante utilizzando adeguati riferimenti topologici • Riconosce gli essenziali elementi fisici e antropici nei vari paesaggi • Legge e produce semplici rappresentazioni iconiche con l'ausilio di legende • Rispetta gli ambienti di vita naturali e artificiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico- 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche di un ambiente fisico e umano • Riconosce le relazioni uomo-ambiente • Localizza su una cartina gli elementi geografici • Utilizza, in forma guidata e non, gli strumenti specifici della disciplina: testi, cartine, tabelle, grafici • Utilizza il linguaggio specifico della disciplina • Produce schizzi di carte mentali del mondo o di sue parti • Presenta ed analizza fisicamente, antropologicamente ed economicamente un continente e/o uno Stato del mondo utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini. 		

AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA


TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Matematica</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e utilizza semplici riferimenti spaziali (sopra/sotto; davanti/dietro; dentro/fuori) • Costruisce e riconosce insieme. • Ordina, classifica in base al colore o alla forma • Valuta approssimativamente e quantità di oggetti: molti, pochi, niente • Confronta e associa quantità al numero e viceversa • Conta in senso progressivo almeno entro la prima decina • Discrimina, conosce, rappresenta le principali forme geometriche piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, scrive, conta in senso progressivo e regressivo, ordina, compone e scompone i numeri naturali entro il centinaio con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre • Esegue semplici calcoli orali e scritti con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo; • Conoscere le tabelline • Individua situazioni problematiche concrete e ragiona sulle possibili soluzioni • Rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni • Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé stesso, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando indicatori adeguati • Utilizza il piano cartesiano per identificare le posizioni di oggetti mediante le coordinate • Rappresenta semplici percorsi sul piano cartesiano utilizzando rappresentazioni grafiche • Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche piane • Riflette su alcune delle principali trasformazioni isometriche di figure piane • Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini • Discute sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati • Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle • Effettua misurazioni con strumenti e unità di misura non convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico ed i più comuni strumenti di misura • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate, in situazioni significative, per ricavarne informazioni • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista • Riesce a descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo • Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e verbalizzando il procedimento seguito • Comprende che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strategie diverse e possono ammettere più soluzioni • Costruisce ragionamenti (se pure non formalizzati) e sostiene le proprie tesi • Riconosce situazioni di incertezza ed usa le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera nella realtà con gli strumenti matematici appresi in situazioni via via più complesse • Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo • Padroneggia le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) • Rispetta punti di vista diversi dal proprio • È capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni • Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico • Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi • Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile 		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA


L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p>Scienze</p>  <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua esplorazioni sensoriali nell'ambiente circostante • Osserva con attenzione e sistematicità i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi • Opera confronti e classificazioni • Pone domande, discute, confronta ipotesi e soluzioni • Utilizza un linguaggio semplice ma appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali, le classifica e ne comprende le eventuali trasformazioni • Osserva, descrive, confronta, correla elementi della realtà circostante; ne coglie somiglianze e differenze e opera classificazioni secondo criteri diversi • Riconosce i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e ne coglie le prime relazioni • Riconosce la diversità dei viventi e coglie differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi • Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente • Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo • Progetta e realizza semplici esperienze scientifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà e all'esperienza per dare supporto alle sue considerazioni e motivazioni • Identifica nella complessità dei fatti e dei fenomeni gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti • Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi • Verbalizza in forma chiara ciò che ha fatto e imparato • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale • Ha cura del proprio corpo ed opera scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio • Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto • Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana • Interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati • È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari • Pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali • Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana • È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere • Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti • Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico • Comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse • Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse 		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA


L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Tecnologia</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Osserva e manipola materiali differenti riconoscendone e classificandone le caratteristiche Utilizza semplici strumenti ed oggetti in modo adeguato Analizza, monta e smonta semplici oggetti di uso comune Conosce ed usa alcune strumentazioni tecnologiche e multimediali e le loro procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Distingue, descrive verbalmente e rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni ed i principi di sicurezza che gli vengono dati Segue istruzioni d'uso e le sa dare ai compagni Conosce la storia di alcuni oggetti e processi Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento e conosce a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione tecnologici e multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale Conosce e utilizza alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento Ricava informazioni utili di sua proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi e tabelle informazioni sui beni e servizi disponibili sul mercato Utilizza linguaggi e strumentazioni multimediali 		

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA


TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p><i>Arte</i></p>  <p><i>Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, osserva, legge e descrive la realtà visiva utilizzando i cinque sensi • Osserva semplici immagini statiche/dinamiche, opere d'arte e ne individua gli elementi significativi, forme e colori • Decodifica semplici immagini traducendo il linguaggio visivo in linguaggio verbale • Percepisce e riconosce i colori, le loro gradazioni, accostamenti e mescolanze • Colora rispettando i margini • Ritaglia forme e immagini • Esplora e manipola differenti materiali • Disegna se stesso in modo completo • Comunica ed esprime emozioni e vissuti attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative in modo creativo e intenzionale • Utilizza diverse tecniche grafico-espressive 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, osserva, legge e descrive la realtà visiva utilizzando le capacità sensoriali e cinestetiche • Osserva con consapevolezza immagini statiche e in movimento, ne analizza e decodifica gli elementi caratterizzanti (linee, colori, forme, volumi e struttura compositiva) e i messaggi trasmessi esprimendo le emozioni e le impressioni provate • Conosce i principali monumenti e beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia • Racconta eventi ed esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche e plastiche), utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e dinamiche • Produce e rielabora in modo creativo immagini attraverso l'uso di molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) • Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza il valore artistico-storico-culturale • Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di filmati audiovisivi • Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio verbale specifico, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione • Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici. 		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p>Musica</p>  <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e riproduce suoni e rumori dell'ambiente • Ascolta differenti brani musicali • Interpreta con il corpo brani musicali • Scopre ed usa la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione • Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso diversi modelli espressivi della voce e l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori in riferimento alla fonte • Riconosce le potenzialità musicali del proprio corpo • Riconosce i parametri del suono • Esegue ritmicamente semplici partiture sonore attraverso forme di notazione convenzionale e non convenzionale • Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali • Produce messaggi musicali con la voce, il corpo e semplici strumenti musicali • Ascolta e interpreta semplici brani musicali attraverso varie modalità espressive: iconografiche, vocali, motorie, gestuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti • Ascolta e riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti • Sa far uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali e riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale • Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta • Sa valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee • Sa integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 		

TRAGUARDI ESSENZIALI DI COMPETENZA

L'alunno in :	USCITA SCUOLA INFANZIA	INGRESSO SCUOLA PRIMARIA	TERMINE PRIMO BIENNIO SCUOLA PRIMARIA	USCITA SCUOLA PRIMARIA	INGRESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE						
<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p><i>La conoscenza del mondo</i></p> <p><i>Immagini, suoni, colori</i></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p><i>Il Sé e l'altro</i></p> <p>Educazione Fisica</p>  <p>Cittadinanza e Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la sua corporeità e ne comprende il suo potenziale espressivo • Individua e nomina le parti del proprio corpo e di quello altrui • Rappresenta il proprio corpo in posizione statica e dinamica • Usa e combina condotte che gli consentono una buona autonomia personale • Usa gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare • Possiede una buona coordinazione oculo manuale e oculo podalica • Usa schemi posturali e motori e li applica in giochi individuali e di gruppo • Controlla l'esecuzione dei gesti, valuta i rischi e interagisce con gli altri rispettando • Esegue percorsi motori 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le varie parti del corpo e sa rappresentarle in situazioni statiche e dinamiche • Si muove con scioltezza e disinvolta negli spazi • Coordina e collega in maniera alquanto fluida le principali condotte motorie • Utilizza in modo corretto ed adeguato per sé e gli altri spazi e attrezzature • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo • Esegue percorsi motori • Interagisce positivamente con i pari, rispettando gli altri e valorizzando le differenze • Partecipa al gioco di squadra rispettandone indicazioni e regole • Assume corretti comportamenti igienici ed alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento • Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti circostanti • Percepisce e riconosce situazioni di benessere legate alle attività ludico-motorie • Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole e manifestando il senso di correttezza e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo consapevole le proprie abilità motorie in diverse situazioni di gioco, sport e di vita quotidiana • Padroneggia buona coordinazione • Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione • Gestisce in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive con autocontrollo, rispetto dell'altro, accettazione delle sconfitte • Possiede corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari 		

CURRICOLO INTEGRATO

La nostra istituzione scolastica intende integrare le azioni formative proprie del curriculum di base con azioni volte alla promozione della cittadinanza attiva, della intercultura, della solidarietà, della pace, dell'educazione ambientale,... Tale obiettivo verrà perseguito attraverso la realizzazione di azioni dirette e indirette, tese al miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa.



**CURRICULUM
della
PHILOSOPHY
FOR CHILDREN**

**AZIONI FORMATIVE E PROGETTUALI
DI ARRICCHIMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Attraverso l'insegnamento della filosofia a tutti gli ordini di scuola si intende promuovere:

- + lo sviluppo della componente riflessiva del pensiero
- + lo sviluppo della socialità
- + lo sviluppo dei concetti di democrazia e partecipazione
- + l'abilità di comprensione ed analisi del testo
- + l'abilità di problem finding e problem solving
- + l'attitudine all'ascolto, al dialogo, alla riflessione
- + l'abilità di ragionamento e argomentazione logica



PRESUPPOSTI TEORICI

La P4C (acronimo per Philosophy for Children) venne proposta nel 1974 da Matthew Lipman inizialmente come occasione-percorso-metodo per imparare a pensare. Successivamente si diffuse nei contesti educativi di gran parte del mondo divenendo un curriculum e un movimento.

“FARE FILOSOFIA” con i bambini e gli adolescenti non significa presentare il contenuto della riproduzione disciplinare della storia della filosofia, ma **“facilitare” all’esercizio dialogico del logos e dunque promuovere un’epistemologia della “pratica filosofica” in grado di sviluppare il pensiero critico, creativo, affettivo-valoriale.**

La Philosophy for Children conosciuta anche come Philosophy for Community con il suo programma/curricolo che va dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Superiore, rientra a pieno titolo nell’ambito delle pratiche filosofiche e può anche essere applicata ad altri contesti formativi.

Infatti, lo sviluppo delle competenze riflessive di stile filosofico consente l’acquisizione di modalità meta-cognitive capaci di sviluppare un modo di operare complesso, flessibile, e interattivo.

Fare ricerca filosofica può essere tradotto con un unico verbo: *filosofare* che richiama un’attività dell’intelletto volta però a modificare il mondo: se si conosce e si sa esprimere con le parole quanto conosciuto, si agisce sul mondo con cognizione etica e politica.

AZIONI FORMATIVE E PROGETTUALI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo "Cruillas" promuove per la propria utenza numerose azioni formative e progettuali curricolari, extracurricolari e parascolastiche coerenti con le linee programmatiche del POF, volte al raggiungimento delle finalità proprie del curriculum, all'acquisizione delle competenze chiave e all'arricchimento personale e culturale degli studenti. Si cercherà di garantire, inoltre, i necessari raccordi all'interno del curriculum nel rispetto di ogni segmento scolastico.

Le suddette azioni:

potranno essere condotte:

- ✚ dalle singole classi, da gruppi di classi parallele e non, anche appartenenti ai diversi ordini di scuola;
- ✚ in rete con altre istituzioni scolastiche;
- ✚ in collaborazione con Enti Esterni;

potranno essere finanziate:

- ✚ dal FSE, MIUR, Regione Siciliana, Comune di Palermo ed altri Enti o Associazioni;

o essere promosse

- ✚ in occasione di particolari momenti, festività, manifestazioni





MATRICE CULTURALE

Tutte le attività promosse avranno come matrice culturale le tematiche afferenti la

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

e si proporranno, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Educare alla legalità, alla interculturalità, ai valori, alla pace, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva .

Educare al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientalistico e culturale, materiale e immateriale.

Educare alla consapevolezza delle proprie scelte e alla assunzione di atteggiamenti e comportamenti coerenti volti al bene comune.

di realizzare la seguente finalità:

- **Sviluppare e/o costruire in ciascun alunno il senso di appartenenza, responsabilità e partecipazione all'interno di una società complessa e pluralista, partendo dai contesti di vita più vicini, attraverso la conoscenza e comprensione dell'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle altre convenzioni e documenti giuridici internazionali, al fine di pervenire all'acquisizione di atteggiamenti critici nella comprensione della realtà.**

Le azioni di arricchimento dell'offerta formativa coinvolgeranno gli alunni di tutti e tre ordini di scuola che verranno impegnati nella realizzazione di progetti specifici per segmento e progetti comuni ai tre ordini di scuola.



**PROGETTI
SCUOLA
INFANZA**

**PROGETTI
COMUNI**



**PROGETTI
SCUOLA
SECONDARIA**

**PROGETTI
SCUOLA
PRIMARIA**



PROGETTI COMUNI

Finalità

- ✓ Creare momenti di incontro e di condivisione di percorsi formativi di educazione alla cittadinanza
- ✓ Promuovere e condividere buone pratiche

EDUCARE ALLA LEGALITÀ



Promuovere la conoscenza dei principali diritti e doveri attraverso la conoscenza e la lettura critica dei documenti costituzionali e delle dichiarazioni internazionali

Diffondere tra gli studenti i valori della legalità e della lotta alle mafie, stimolando una partecipazione attiva e democratica

Valorizzare il ruolo della scuola come centro vitale di crescita civile e culturale

Percorsi di studio ricerca

Incontri con figure significative nei diversi ambiti afferenti

Incontri formativo-informativi

Lecture guidate

Visione e dibattiti di documentari e film

Percorsi di educazione stradale

Avviamento al gioco degli scacchi: Progetto Scacco alla Mafia

Partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni

Attività grafico-pittoriche

Uscite sul territorio, visite guidate

MOMENTI COMUNI

20 novembre 2014

XXV Anniversario della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo

23 Maggio 2015

Giornata celebrativa nel ricordo dei giudici Falcone e Borsellino

EDUCARE ALLA PACE, ALLA SOLIDARIETÀ, AI VALORI



Conoscere meglio se stessi e riconoscere gli altri attraverso la consapevolezza delle reciproche diversità personali e culturali
Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere e valorizzare
Acquisire consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione allo scopo di individuare atteggiamenti e modi di agire liberi da prevenzioni e pregiudizi
Promuovere una cultura della pace e della non violenza
Promuovere azioni prosociali

Attività di studio e ricerca
Analisi di fatti di cronaca e di situazioni di disagio personale e sociale
Dibattiti su testi e film afferenti le tematiche
Incontri formativo-informativi
Valorizzazione delle diverse culture all'interno della istituzione scolastica
Azioni prosociali all'interno del territorio di appartenenza
Campagne di sensibilizzazione
Gemellaggi
Adozioni a distanza

MOMENTO COMUNE

20 dicembre 2014

Giornata della solidarietà

EDUCARE AL RECUPERO DELLA MEMORIA DI EVENTI SIGNIFICATIVI PER LA STORIA DELL'UMANITÀ



Promuovere la conoscenza e il recupero della memoria storica
Educare alla pace e ai valori
Promuovere la consapevolezza della necessità di difendere
i diritti umani e la giustizia per tutti

Attività di studio e ricerca sui temi afferenti
Incontri formativo-informativi
Visione documentari e film
Lecture guidate e dibattiti
Mostre dedicate
Momenti coreutici e musicali
Attività grafico-pittoriche
Partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni

MOMENTI COMUNI
27 gennaio e 10 febbraio 2015
Giornate della Memoria e del Ricordo

EDUCARE ALLA CONOSCENZA, RISPETTO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, AMBIENTALISTICO E ARCHITETTONICO DEL PROPRIO TERRITORIO



Conoscere il proprio ambiente di vita

Formare le nuove generazioni ad assumere atteggiamenti di cura e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale guidandoli verso scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere, nel rispetto dell'ambiente

Attività di esplorazione, raccolta dati

Individuazione di criticità e formulazione di ipotesi di intervento

Incontri di formazione-informazione

Attività di studio ricerca

Campagne di sensibilizzazione e promozione

Collaborazioni con enti o associazioni del territorio

Attività espressive e grafico pittoriche

Mostre e manifestazioni

Uscite didattiche e visite guidate

Partecipazione alla Manifestazione Panormus:
la scuola adotta la città

MOMENTO COMUNE

23 marzo 2015

Giornata dell'ambiente
e per l'ambiente

EDUCARE AL PIACERE DELLA LETTURA *come strumento per acquisire competenze trasversali: conoscere, interpretare, pensare, comprendere la realtà, agire criticamente e responsabilmente*



Promuovere e potenziare il piacere della lettura trasformandola in una piacevole pratica, fonte di svago, di informazione, di arricchimento culturale ed emotivo.

Valorizzazione dello spazio biblioteca e del suo patrimonio

Attività di animazione alla lettura e di scrittura creativa

Percorsi di studio ricerca

Incontri con autori

Partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni

Visite a librerie e biblioteche

Visita alla mostra del Libro "Una marina di Libri" a Palermo


Visita al Salone Internazionale del libro di Torino

MOMENTO COMUNE




23 aprile 2015

Giornata mondiale
del libro e del diritto d'autore





PROGETTI CURRICULARI

AREA	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	DOCENTI COINVOLTI e DESTINATARI	TEMPI	ENTE PROMOTORE/ FINANZIATORE o RETE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • offrire alle scuole degli strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione sui principi e l'attualità della Carta costituzionale. • Avvicinare i giovani ai suoi valori e sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alunni classe Quinta Scuola Primaria e alunni Scuola Secondaria di I grado 	Corso dell'anno	Progetti per le scuole in collaborazione tra Parlamento e MIUR
	Primaier en Français 	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire un'ulteriore opportunità di formazione ai docenti • Promuovere fra gli alunni la conoscenza di una seconda lingua comunitaria • Conoscere ed apprezzare culture diverse dalla propria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti coinvolti nel percorso formativo e laboratoriale con gli alunni ins.ti Bonifacio e Schilleci ✓ Alunni classe I D Scuola Primaria del plesso "V.Vitali" ✓ Alunni classe III E Scuola Primaria del plesso "A.Rosmini" 	Formazione docenti 60 ore Laboratorio alunni ore 30	In rete con I.C. "Maredolce"





PROGETTI CURRICULARI

AREA	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	DOCENTI COINVOLTI DESTINATARI	TEMPI	ENTE PROMOTORE/ FINANZIATORE o RETE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Panormus: la scuola adotta la città	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientalistico, architettonico e monumentale del proprio Territorio 	Alunni delle classi aderenti	Durante il corso dell'anno e nelle giornate definite dal Comune	Comune di Palermo
	Educazione Stradale	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare le conoscenze e abilità connesse all'educazione stradale 	Alunni Scuola Secondaria di I Grado	Novembre	Comando dei Vigili Urbani 
	Scuola Aperta	<ul style="list-style-type: none"> Prevenire le tossicodipendenze 	Alunni Scuola secondaria di I grado, docenti, genitori e personale ATA	Durante il corso dell'anno e nelle giornate da concordare	In rete con le associazioni IdeAzione onlus e Progetto Giovani, e le scuole I.C. "Buonarroti", I.C. "Scelsa"
	Educazione all'alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere sane e corrette abitudini alimentari 	Alunni di Scuola Primaria 	Durante il corso dell'anno	Comune di Palermo
	Educazione e promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> Educare e promuovere corrette condotte volte alla prevenzione 	Alunni, personale docente e non docente, genitori	Durante il corso dell'anno	Distretto Sanitario n° 12 – Ospedale V. cervello di Palermo Dott.ssa Cinzia Cipolla A.I.L.
	Solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere azioni di solidarietà 	Alunni, docenti, genitori	Natale Pasqua	Associazioni Piera Cutino, ALL,...
	Adozione a Distanza	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti di apertura, condivisione e supporto 	Alunni, docenti, genitori	Durante il corso dell'anno	Unicef 



PROGETTI CURRICULARI

AREA	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	DOCENTI COINVOLTI DESTINATARI	TEMPI	ENTE PROMOTORE/ FINANZIATORE o RETE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Ricerca/Azione sui produttori di Rischio dei DSA in età scolare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere • Individuare alunni a rischio DSA • Promuovere l'uso di strategie didattiche volte alla promozione dell'inclusione 	Alunni Classi Scuola Primaria	Nel corso dell'anno	Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione Dott.ssa Anna M. Pepi
	Gemellaggio con scuole in Calabria	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere incontri e scambi culturali anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie 	Alunni e docenti	Nel corso dell'anno	Scuole Primarie della Calabria
	E-twinning	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) 	Docenti 	Nel corso dell'anno	Programma di eLearning della Commissione Europea Erasmus+
ARTISTICO-ESPRESSIVA	Anthelia - Cantiamo in coro -	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze di didattica musicale dei docenti • Avviare i bambini alla pratica della coralità, attraverso un repertorio di canti semplici e coinvolgenti, adeguati alla loro età, sia per tematiche testuali, che per costruzione musicale 	Classe II A,B e classe II E Classi III A, B della Scuola Primaria	Da novembre a giugno	Associazione Anthelia Prof. Pietro Gizzi 
LINGUISTICA	Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il piacere della lettura 	Alunni dei tre ordini di Scuola	Durante l'anno	Referenti biblioteca scolastica e docenti interni
MATEMATICO-SCIENTIFICA	Scacchi a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo di conoscenze logico-matematiche • Sviluppare atteggiamenti di rispetto, fairplay 	Alunni classi II A e II C Scuola Primaria del plesso "Salerno"	Da settembre a giugno	MSP Scacchi 

PROGETTI CURRICULARI ed EXTRA-CURRICULARI

AREA	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	DOCENTI COINVOLTI DESTINATARI	TEMPI	ENTE PROMOTORE/ FINANZIATORE o RETE
PROGETTI EUROPEI	PON FESR 2007-2013 2007 IT 1 PO 004 ASSE II PON –ASSE III “Qualità degli Ambienti Scolastici” Obiettivo Operativo C	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare e potenziare le infrastrutture 	Alunni docenti personale ATA	Durante il corso dell’anno	Fondi Europei e Regionali Accordo di rete con il Comune di Palermo Il finanziamento riguarda l’adeguamento alle norme di sicurezza del plesso “V.Vitali”
	Obiettivo operativo E 1 “Potenziare gli ambienti per l’autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola” Obiettivo Specifico E.1 “Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche per la ricerca didattica degli istituti”	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare le infrastrutture Migliorare e implementare le dotazioni tecnologiche e scientifiche 	Alunni, docenti e personale amministrativo	Durante il corso dell’anno	Fondi Europei Regionali 
	PON FSE – 2007-2013 –F3 “Crescere in Coesione”	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere azioni volte al superamento della dispersione scolastica 	Alunni a rischio di dispersione scolastica Genitori e Personale dell’Istituto	Durante il corso dell’anno	Comunità Europea Micro rete composta dal le scuole “Marco Polo e Borgo Nuovo 1”- Associazioni partner: Ideazione e Il Canto di Los 

PROGETTI EXTRA-CURRICULARI

AREA	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	DOCENTI COINVOLTI DESTINATARI	TEMPI	ENTE PROMOTORE O FINANZIATORE/ RETE
ARTISTICO - ESPRESSIVA	Coro della Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il valore e il piacere di fare musica insieme 	N° 3 gruppi di alunni appartenenti a tutti i tre ordini di Scuola	90 ore	Fondo d'Istituto
MATEMATICO- SCIENTIFICA	Scacchi a scuola	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo sviluppo di conoscenze logico-matematiche 	Alunni classi III- IV e V Scuola Primaria 	Da definire in base alle adesioni	MOF o auto finanziamento da parte delle famiglie

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE

L'Istituto Comprensivo Statale "Cruillas" considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Si promuoverà, pertanto, la partecipazione a:

- ✓ eventi culturali di vario genere
- ✓ manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali
- ✓ iniziative di solidarietà
- ✓ campagne di sensibilizzazione
- ✓ scambi augurali in occasione del Santo Natale
- ✓ concorsi, gare matematiche etc...
- ✓ gare, tornei, manifestazioni di vario genere
- ✓ uscite didattiche sul Territorio
- ✓ visite guidate di mezza giornata o di un'intera giornata
- ✓ viaggi d'istruzione



Progetto Istruzione Domiciliare

Il nostro Istituto, ai sensi della C.M. n. 60 del 16/07/2012, si impegna, inoltre, ove se ne rappresentasse la necessità, ad elaborare un progetto adeguato alle necessità di alunni impediti a frequentare le attività educativo-didattiche all'interno dell'istituzione al fine di:

- ✓ garantire il diritto allo studio del minore favorendo la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento e garantendo, altresì, un contatto anche se indiretto con l'ambiente scolastico di appartenenza
- ✓ contribuire al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'alunno/alunni che vivono particolari e delicate situazioni personali
- ✓ favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento



Progetto Inclusione



INCLUSIONE è la capacità della scuola di garantire a tutti gli alunni il massimo apprendimento e partecipazione al di là delle condizioni fisiche, personali e sociali.

La didattica inclusiva è un processo e si riferisce alla globalità della sfera educativa e sociale. Attenzione in maniera indistinta tutti gli alunni nella loro globalità e unicità personale valorizzandone le potenzialità e promuovendo la personalizzazione dell'insegnamento.

“Una scuola che ‘include’ è una scuola che “pensa” e che “progetta” tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni ‘normali’ della scuola. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.”

*P. Sandri, Scuola di qualità e inclusione. Master “Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento”
Facoltà di Scienze della Formazione- Università di Bologna*

Quando? Durante l’anno scolastico quando se ne verifichi la necessità.

Normativa di riferimento: dalla legge 104/92 alla direttiva del 27/12/2012



Progetto Orientamento



ORIENTAMENTO è un processo continuo e formativo che aiuta il soggetto a prendere coscienza di sé, a maturare capacità decisionali, di autoconsapevolezza e di autostima. Considera l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: cognitiva, affettivo-emotiva e sociale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge 53/2003, art. 2, comma 1f
- ✓ Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria. Obiettivi generali del processo formativo, Allegato B al D.Lgs., 19 febbraio 2004, n. 59
- ✓ MPI – Atti di Indirizzo di agosto 1997: Direttiva n° 487
- ✓ MPI – Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo: Decreto Ministeriale 31 luglio 2007

La **Scuola dell'Infanzia** e la **Scuola Primaria** hanno pertanto il delicato compito di attivare un processo graduale, mirato alla conoscenza di sé e allo sviluppo della capacità progettuale (per giungere alla realizzazione di un progetto di vita): soggetto attivo di questo processo è il bambino con le sue peculiarità e le sue potenzialità. È dunque importante e raccomandato dalla normativa che la scuola insegni e incrementi quelle abilità che i ragazzi mettono in atto per prendere decisioni autonome e consapevoli.

C. Scurati – Orientamento ed educazione: considerazioni pedagogiche, 1976

La **Scuola Secondaria di I Grado** è la scuola dell'educazione integrale della persona, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa (promuove l'orientamento personale e favorisce l'iniziativa del soggetto, mettendolo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale), scuola dell'identità, scuola della motivazione e del significato, scuola della relazione educativa.

Nella nostra istituzione scolastica per la realizzazione del processo di orientamento degli studenti si perseguiranno le seguenti principali finalità:

- progettare percorsi che consentano agli alunni di raggiungere uno sviluppo globale nell'ambito delle loro potenzialità, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- favorire lo sviluppo delle singole intelligenze e personalità valorizzando e potenziando le naturali potenzialità nel rispetto dei bisogni individuali nell'ottica della costruzione di una pluralità di "aspettative" realizzabili, riguardanti il futuro personale degli allievi

STRATEGIE METODOLOGICHE

Il Collegio dei Docenti per rendere efficace la propria azione educativo-didattica promuove l'utilizzo di strategie metodologiche integrate per rispondere in modo più adeguato alle diverse individualità e ai diversi bisogni formativi.

In particolare si prediligeranno:

- ✓ la metodologia attivo partecipativa
- ✓ la metodologia della ricerca azione
- ✓ l'approccio umanistico affettivo che mira a valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso il loro coinvolgimento ludico ed emotivo (Total Physical Response, Suggestopedia,...)
- ✓ l'approccio maieutico
- ✓ il tutoraggio fra pari
- ✓ l'utilizzo delle nuove tecnologie



Si terranno, inoltre, in considerazione i seguenti criteri:

Flessibilità organizzativa e didattica: si avrà cura di adattare le scelte didattiche ed organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio nell'ottica dell'integrazione e della personalizzazione dei percorsi.

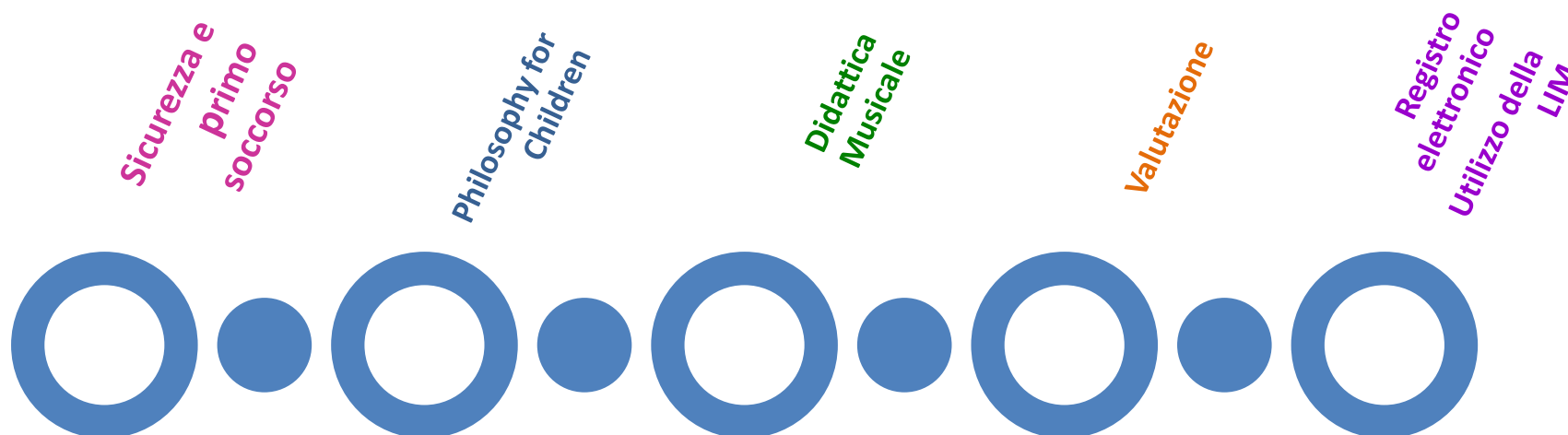
Continuità educativa: si procederà in maniera organica e ricorsiva nei tre ordini di scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni trasversali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si ritiene che anche la formazione/autoformazione continua di tutte le componenti dell'istituzione scolastica possano contribuire al perseguimento delle finalità educativo-didattiche delineate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Pertanto, il Collegio dei Docenti ha individuato fra le necessità formative i seguenti bisogni prioritari sui quali pianificare interventi formativi nel corso dell'anno scolastico o all'inizio del nuovo.

Tali interventi saranno condotti da esperti esterni, da docenti interni o svolti in autoformazione.



IL NOSTRO SISTEMA DI VALUTAZIONE

si basa
sui seguenti
PRINCIPI

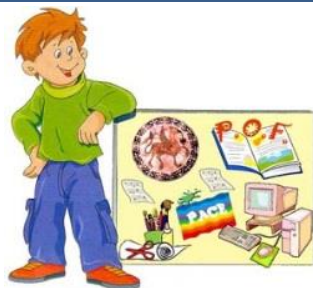
INTENZIONALITÀ
GRADUALITÀ
SISTEMATICITÀ
CONTINUITÀ
OMOGENEITÀ
EQUITÀ
TRASPARENZA

VALUTAZIONE INTERNA



SISTEMA

PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA



- Osservazioni sistematiche
- Raccolta sistematica dati
- Questionari di gradimento e valutazione

VALUTAZIONE ESTERNA



ALUNNI

DOCIMOLOGICA EDUCATIVA E COGNITIVA
mediante

- Osservazioni sistematiche
- Tabulazione dati
- Rubriche comportamentali e disciplinari
- Prove di accertamento in ingresso, intermedie e finali
- Prove multidisciplinari comuni (dicembre e marzo)
- Documento di valutazione
- Certificazione delle competenze dei traguardi essenziali raggiunti al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

restituzione dati
ed analisi interna

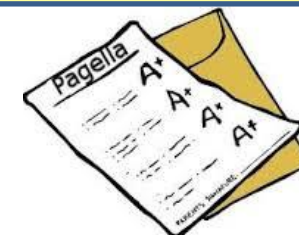


INVALSI

Classi II e V Scuola Primaria
Classi III Scuola Secondaria
di I grado

AUTOVALUTAZIONE

Mirerà alla promozione di
operazioni riflessive e
metacognitive su processi
e prodotti



FUNZIONI

CONOSCITIVA
DIAGNOSTICA e PROGNOSTICA
PROATTIVA e AUTOVALUTATIVA
FORMATIVA e ORIENTATIVA
SOMMATIVA e CERTIFICATIVA

	<p>La VALUTAZIONE è CONOSCITIVA,</p> <p>in quanto implica la conoscenza approfondita degli alunni per rilevarne attitudini, competenze, abilità, comportamenti al fine di disegnare percorsi didattici adeguati alle peculiari capacità ed esigenze educative di ciascun allievo.</p>

	<p>La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA</p> <p>definisce la situazione di partenza degli alunni ed è volta alla conoscenza dei prerequisiti e delle abilità di base da essi possedute, in modo da poter procedere alla pianificazione del curriculum.</p>

	<p>La VALUTAZIONE è PROGNOSTICA,</p> <p>in quanto, nella pianificazione degli interventi, prevede quali difficoltà potrà incontrare un alunno in un percorso di apprendimento.</p>

	<p>La VALUTAZIONE è anche PROATTIVA ed AUTOVALUTATIVA</p> <p>in quanto da una parte stimola l'alunno ad acquisire nuove competenze (proattiva), dall'altra lo guida ad un processo di autovalutazione attraverso il confronto del proprio elaborato/performance con gli elaborati/performance prodotti dagli altri.</p>



	<p>La VALUTAZIONE è anche FORMATIVA e ORIENTATIVA</p> <p>perché orienta il processo di apprendimento ed indirizza gradualmente gli studenti all'autovalutazione, coinvolgendo la loro dimensione affettivo-emotiva.</p>

	<p>La VALUTAZIONE SOMMATIVA e CERTIFICATIVA</p> <p>perché rileva le modifiche intervenute nel processo di apprendimento, accertando e certificando il grado di raggiungimento degli obiettivi e tiene conto dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale ma anche rispetto ai traguardi finali da raggiungere al termine del primo ciclo.</p>

VERIFICA e VALUTAZIONE

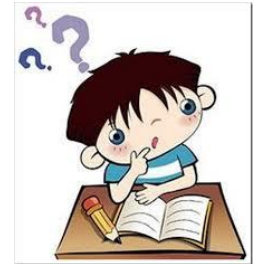
SISTEMA ESTERNO



L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INValSI) ha il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e le abilità degli studenti e sulla complessità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Secondo le direttive ministeriali parteciperanno alle prove INValSI gli alunni delle classi:

- **seconde e quinte della Scuola Primaria,**
- **terze della Scuola Secondaria.**



Nello specifico,

la prova di italiano è finalizzata ad accertare le capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana;

la prova di matematica verifica le conoscenze e le abilità nei sotto ambiti disciplinari di numeri, spazio e figure, misura, dati e previsioni.

FINALITÀ

Tale somministrazione si propone di raccogliere elementi utili alla programmazione ed alla gestione delle politiche educative dello Stato e dati per qualificare ulteriormente la valutazione interna.

La correzione delle prove verrà effettuata direttamente dai docenti somministratori.

I dati emersi verranno inviati all'INVALSI che provvederà all'elaborazione dei dati su scala nazionale e alla loro restituzione.

I risultati delle prove, restituiti all'Invalsi, verranno successivamente analizzati dal Collegio dei Docenti per individuarne gli aspetti più significativi sia in termini di positività che di criticità e per ricalibrare, eventualmente, i futuri interventi didattici.

VERIFICA e VALUTAZIONE



SISTEMA INTERNO

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Normativa di riferimento

. Il D.L. n. 137 dell'1.9.2008, convertito nella legge 30.10.2008 n. 169, ha reintrodotto nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I Grado, la valutazione con voto numerico del rendimento scolastico degli studenti.

In particolare l'art. 3 dispone:

Comma 1: nella Scuola Primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di formazione. Solo per l'insegnamento della **religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente**. Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva, con decisione presa all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Comma 2: nella Scuola Secondaria di I Grado la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite è espressa in decimi.

L'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.

Comma 3: sono ammessi alla classe successiva, o all'esame di Stato a conclusione del I ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline.

Comma 4: l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello di maturazione raggiunti dall'alunno. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi

Il D.P.R. n.122 del 22 Giugno 2009 coordina le norme vigenti per la valutazione degli alunni.

In particolare l'art. 1 dispone:

Comma 2: La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**.

Comma 3: La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo **dell'apprendimento permanente**.

Comma 5: Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Comma 6: Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado la scuola **certifica i livelli di apprendimento raggiunti** da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Comma 7: Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una **informazione tempestiva** circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

Inoltre l'art. 2 dispone:

Comma 7: Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Comma 8: La valutazione del comportamento degli alunni è espressa:

- **nella Scuola Primaria** dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti, riportato nel documento di valutazione;

- **nella Scuola Secondaria di I Grado**, con voto numerico espresso collegialmente in decimi, il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

Infine l'art. 3 dispone:

Comma 2: L'ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Comma 8: In sede d'esame finale agli alunni meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la **lode** dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Il processo formativo si fonda sulla verifica ed autoverifica in itinere dei procedimenti didattici e dei progressi sul piano cognitivo, comportamentale e disciplinare dell'alunno.



La valutazione dell'alunno tiene conto:

- del **contesto** socio-economico e culturale di provenienza
- del **livello di partenza**
- dell'**evoluzione** in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo
- degli **interventi** effettuati in itinere (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento)
- dell'**impegno**, degli **interessi** e delle **attitudini** evidenziati nel corso dell'anno o nel percorso scolastico di riferimento

La valutazione viene effettuata individualmente dal docente e/o collegialmente dal team docenti e dal consiglio di sezione/classe.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata, ricca di conquiste emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura delle personalità di ogni bambino che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Pertanto, prioritariamente si valuterà il percorso evolutivo di ogni bambino, le modalità di approccio e di relazione, le caratteristiche comportamentali all'interno del gruppo classe.

Limitatamente ai bambini di cinque anni, i consigli d'intersezione /sezione *per accompagnare* il bambino nel passaggio all'ordine di scuola successivo redigono una Certificazione dei Traguardi Essenziali di Competenze (cfr. Allegato n° 4) acquisite dagli alunni in relazione agli obiettivi formativi proposti e nel rispetto dei campi di esperienza e del curriculum verticale d'Istituto.

La valutazione è articolata nel corso dell'anno scolastico (iniziale, intermedia e finale) per documentare sul registro di sezione le conoscenze e le abilità raggiunte nei diversi campi di esperienza.



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

I docenti predispongono all'inizio dell'anno delle rubriche/griglie per la registrazione delle osservazioni sistematiche relative sia al comportamento scolastico comprensivo di tutti gli aspetti ad esso afferenti (partecipazione, interesse, rispetto delle regole,..), sia al processo di maturazione affettivo-sociale che al progresso sul piano degli apprendimenti disciplinari e trasversali.



Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, i docenti organizzano nel corso dell'anno una pluralità di prove di verifica sistematiche, quadrimestrali oggettive e/o soggettive per classi parallele (Scuola Primaria) e non (Scuola Secondaria di I Grado). Nei mesi di novembre e marzo, i consigli di classe elaboreranno prove multidisciplinari comuni per classi parallele per tutti gli ordini di scuola.

I suddetti accertamenti sono volti a raccogliere utili osservazioni sistematiche, misurare conoscenze e abilità in relazione all'attività didattica svolta e valutare il grado di evoluzione rispetto ai livelli di partenza e, quindi, consentiranno e agevoleranno la formulazione della valutazione sull'alunno.

La valutazione viene effettuata:

- **in ingresso**, come accertamento ed analisi della situazione in ingresso alla sezione/classe di riferimento,
- **in itinere**
- **bimestralmente**
- ✓ a fine novembre e fine marzo attraverso la somministrazione di prove comuni multidisciplinari per classi parallele come deliberato dal Collegio dei Docenti
- ✓ a fine gennaio e maggio prove disciplinari comuni per classi parallele per la Scuola Primaria e non comuni per la Scuola Secondaria di I Grado
- **in uscita dalla Scuola Primaria**, come Certificazione dei Traguardi di Competenze conseguite (cfr. Allegato n° 5).



VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Per la formulazione del voto disciplinare quadrimestrale, espresso in decimi, ogni docente dovrà tenere conto dei seguenti indicatori relativi alle competenze disciplinari e trasversali:

- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi e trasversali
- ✓ evoluzione del processo di apprendimento
- ✓ livello di applicazione delle conoscenze
- ✓ livello di rielaborazione delle conoscenze
- ✓ livello di conseguimento degli obiettivi trasversali relativamente a:
 - impegno e interesse
 - metodo di lavoro
 - attenzione e partecipazione alle attività didattiche
 - condizionamenti socio-ambientali
 - evoluzione della maturazione personale e sociale

Premesso che i processi valutativi hanno rilevanza ed incidenza

- sugli aspetti psicologici ed emotivi
- sulla costruzione di una positiva immagine di sé
- su eventuali comportamenti personali, scolastici o sociali
- sul sentimento di adeguatezza
- sui livelli di autostima
- sul senso di autoefficacia
- sulle aspettative di successo
- sulla motivazione allo studio
- sul successo scolastico nel suo complesso



e considerato che la valutazione dipende da un insieme di variabili,

il giudizio di valore nei documenti di valutazione di fine I e II quadrimestre e al termine degli esami di stato saranno formulati tenendo conto di parametri comuni per tutto l'istituto i cui descrittori il Collegio dei Docenti si riserva di definire per ciascun ordine di scuola nel più breve tempo possibile.

Gli stessi una volta approvati costituiranno parte integrante del POF.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, con DSA o con B.E.S.

La nostra istituzione, nel rispetto dell' art. 4 Autonomia didattica DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche" in cui si sottolinea che "Le istituzioni didattiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo" e che "...Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento" adottando opportune forme di flessibilità e stilando Piani Didattici Personalizzati e nel rispetto delle normative vigenti Legge 170/2010, D.M. 12/7/2011, Legge 53/2003, DM 27-12-2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.- Indicazioni operative" ed in particolare della CM n. 8 /3/2013, si impegna a:

stilare in sede di consiglio di classe/sezione e con i genitori in sede di colloquio:

il **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE** e il **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO** per gli alunni con disabilità e il **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** per gli alunni con bisogni educativi speciali. Nei suddetti documenti si registreranno le situazioni di partenza degli alunni, i loro livelli di apprendimento e, a partire da essi, si progetteranno interventi volti al raggiungimento dei livelli minimi e massimi di competenze attesi. Inoltre, verranno esplicitati gli approcci didattico-metodologici utilizzati, le misure compensative e dispensative che si intendono adottare e i criteri di valutazione degli apprendimenti che saranno quindi adeguati e personalizzati alla situazione del singolo.

Per gli ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La **VALUTAZIONE** degli alunni con disabilità, secondo l'**art. 9 del DPR 122/2009**, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi.

L'esame conclusivo del **primo ciclo** si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale INVALSI, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto espresso in decimi.

Per gli ALUNNI con diagnosi di DSA e con BES

La **VALUTAZIONE** costituirà inevitabilmente parte integrante dello stesso e sarà coerente con le modalità adottate nelle varie fasi del percorso di apprendimento.

Mirerà, altresì, a ridurre le difficoltà degli alunni nell'affrontare e sostenere le prove adottando adeguati criteri di somministrazione (riduzione delle difficoltà di approccio, attenzione ai tempi di effettuazione) e di valutazione come viene anche esplicitato nel **DM 5669/2011, art. 6 comma 2**: "Le istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno e allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria".

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA

Le assenze degli alunni della Scuola Primaria verranno conteggiate in base al monte ore annuo e opportunamente valutate in sede di scrutinio finale in presenza di criticità in merito al successo formativo e in caso di proposte di non ammissione alla classe successiva.

Saranno conteggiate anche i ritardi e le uscite anticipate, ad eccezione di quelli degli alunni che si sottopongono a terapie o il cui tempo scuola è stato ridotto per disposizione del Dirigente Scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuo, ai sensi dell'art.11, primo comma, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n.59 fatte salve le deroghe previste nel suddetto decreto.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato deroghe al suddetto limite per il 15% del monte ore.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Come recita l'art. 3 del DPR 122/2009 il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della Scuola Secondaria di I Grado, con un Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel corso della Scuola Secondaria di I grado.

L'ESAME DI STATO prevede 4 prove scritte: Italiano – Matematica – Inglese – Francese e la Prova Nazionale INVALSI di italiano e matematica.

Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare.

I CRITERI DI VALUTAZIONE si riferiscono sia agli obiettivi educativi che a quelli cognitivi e trasversali e verranno definiti successivamente dal Collegio dei Docenti ed integrati nel POF.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Sulla base delle disposizioni vigenti è stato redatto, come per gli altri ordini di scuola un documento per la Certificazione dei Traguardi di Competenza (cfr. Allegato POF n° 6).



MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE

La scuola avrà cura di informare adeguatamente e tempestivamente le famiglie sulla valutazione dei processi formativi e del profitto conseguito dagli alunni assicurando:

- sedute del consiglio di classe alla presenza della componente genitori
- assemblee di classe
- colloqui individuali con modalità differenziate tra i vari ordini di scuola
- colloqui programmati dal Collegio dei Docenti nel Piano Annuale delle Attività
- incontri che nascano da particolari esigenze anche alla presenza del Dirigente Scolastico
- presa visione e consegna documento di valutazione

AUTOVALUTAZIONE INTERNA dell'ISTITUTO



FINALITÀ

L'autoanalisi di istituto nasce dall'esigenza di comprendere, monitorare e comunicare la percezione della qualità del servizio formativo offerto.

Essa ha come finalità la volontà di migliorare la qualità, l'efficienza del servizio erogato dalla scuola, attraverso un'attenta rilevazione del grado di funzionalità dell'Istituto e di definire le priorità delle azioni educative e formative che confluiranno nel Piano dell'Offerta Formativa.

La riflessione su alcuni indicatori di qualità del servizio scolastico fornisce infatti elementi utili a esprimere un giudizio di valore sui processi e sui risultati formativi realizzati all'interno della scuola e a predisporre successivi processi di miglioramento al e del sistema. L'adozione della metodologia dell'autoanalisi, ovvero la valutazione interna eseguita dagli operatori dell'istituto, richiede successivamente una effettiva condivisione dei risultati da parte del personale docente e non docente, degli studenti e delle famiglie.

OBIETTIVI

- ✓ Conoscere i punti di forza e di criticità
- ✓ Proporre soluzioni alle problematiche emerse
- ✓ Riorganizzare il servizio

DESTINATARI

- ✓ Alunni
- ✓ Genitori
- ✓ Personale Docente e ATA

TEMPI

Una volta all'anno, nella terza settimana del mese di maggio

VALUTAZIONE

L'elaborazione dei dati verrà posta al vaglio del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto perché possano essere assunti eventuali aggiustamenti e correttivi per quanto di competenza.

MODALITÀ

- ✓ Somministrazione del questionario a campione da parte di una commissione mista costituita da docenti, alunni, genitori componenti degli OO.CC, docenti, coordinata dalla Funzione Strumentale Area 5 Valutazione e presieduta dal Dirigente Scolastico
- ✓ Tabulazione ed elaborazione dati
- ✓ Analisi dei dati e ipotesi eventuali correttivi



STRUMENTI

- ✓ Questionari CUSTOMER SATISFACTION



L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014-2015

è stata approvata:

- dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21-10-2014 con delibera n° 36.
- e adottata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17-11-2014 con delibera n° 34.



ALLEGATI AL POF



1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto.
2. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti.
3. Regolamento d'Istituto e suoi allegati.
4. Certificazione dei Traguardi di Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.
5. Certificazione dei Traguardi di Competenze in uscita dalla Scuola Primaria.
6. Certificazione dei Traguardi di Competenze in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.